Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1 Legge 27-02-2004, n. 46-Filiale di Roma



# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 19 aprile 2012

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - via salaria, 1027 - 00138 Roma - centralino 06-85081 - libreria dello stato Piazza G. Verdi. 1 - 00198 Roma

#### **AVVISO AL PUBBLICO**

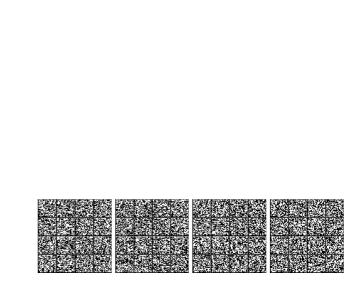
Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

N. 78

### MINISTERO DELLA SALUTE

Provvedimenti relativi a taluni prodotti fitosanitari





### SOMMARIO

#### MINISTERO DELLA SALUTE

#### DECRETO 14 marzo 2012

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Discuss Top» (reg. n. 12952), dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», contenente la sostanza attiva kresoxim-methile, approvata con regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009, perché non supportato da un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011. (12A04281)	Pag.	1
DECRETO 14 marzo 2012.		
Revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fluazifop-p, approvata con regolamento (UE) n. 788/2011 della Commissione del 5 agosto 2011, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009, perché non supportati da un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011. (12A04282)	Pag.	2
DECRETO 14 marzo 2012.		
Revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari, contenenti la sostanza attiva teflutrin, approvata con regolamento (UE) n. 800/2011 della Commissione del 9 agosto 2011, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009, perché non supportati da un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011. (12A04283)	Pag.	4
DECRETO 14 marzo 2012.		

Ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva kre-soxim-methyl, di cui è stato approvato il rinnovo con il regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione, a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009. (12A04284).

— III —

Pag. 5

#### DECRETO 14 marzo 2012.

Ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario «Regalis» (reg. n. 11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», contenente la sostanza attiva calcio proesadione, di cui è stato approvato il rinnovo con il regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione, a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009. (12A04285)	Pag.	7
DECRETO 19 marzo 2012.		
Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di mecoprop, sulla base del dossier CA2429 di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. (12A04286)	Pag.	8
DECRETO 19 marzo 2012.		
Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di iprodione, sulla base del dossier BAS 61006 F di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. (12A04287)	Pag.	14
DECRETO 19 marzo 2012.		
Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di iprodione, sulla base del dossier BAS 610 10 F di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. (12A04288)	Pag.	30
DECRETO 19 marzo 2012.		
Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di propiconazolo, sulla base del dossier OPINION 250g/l EC di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari. (12A04289)	Pag.	42

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

#### MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 14 marzo 2012.

Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Discuss Top» (reg. n. 12952), dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», contenente la sostanza attiva kresoxim-methile, approvata con regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009, perché non supportato da un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011.

#### IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione che approva la sostanza attiva kresoxim-methile in conformità al regolamento (CE) n.1107/2009;

Visto l'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento, che stabilisce i tempi e le modalità per adeguare i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva kresoxim-methile alle disposizioni in esso riportate;

Considerato che, in particolare, per questa prima fase di adeguamento è previsto che i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari siano in possesso di un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011, o in alternativa, possano comunque accedervi;

Considerato altresì, che dette informazioni relative al regolamento di approvazione della sostanza attiva kresoximmethile sono riportate anche nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www. salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive stesse;

Considerato che gli Stati membri verificano, in particolare, che le condizioni di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione, escluse quella della parte B della colonna relativa a disposizioni particolari di tale allegato, siano rispettate e che il titolare delle autorizzazioni sia in possesso del fascicolo sopra menzionato;

Considerato gli Stati membri, al termine di dette verifiche, modificano o revocano le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari autorizzati, a base della sostanza attiva kresoxim-methile, entro il 30 giugno 2012;

Considerato che il prodotto fitosanitario «Discuss Top» (reg. n. 12952) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.» contenente la sostanza attiva in questione, è risultato, al termine delle necessarie verifiche tecnico-amministrative, non conforme a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione;

Ritenuto di procedere alla revoca delle autorizzazione all'immissione in commercio del suddetto prodotto fitosanitario, contenenti la sostanza attiva kresoxim-methile, risultato non conforme al termine delle verifiche previste ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione;

— 1 —

#### Decreta:

L'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario DISCUSS TOP (reg. n. 12952) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», contenente la sostanza attiva kresoxim-methile, è revocata, in quanto risultata non conforme, al termine delle necessarie verifiche tecnico-amministrative, a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 810/2011 della Commissione.

Gli Stati membri, revocano dette autorizzazioni entro il 30 giugno 2012, pertanto, il suddetto prodotto fitosanitario è revocato a partire dal 1° luglio 2012.

La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni del prodotto fitosanitario in questione e dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca avvenuta ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del citato regolamento, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati del prodotto fitosanitario revocato, è consentita per otto mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 marzo 2013. L'utilizzo del prodotto fitosanitario revocato è invece consentito per dodici mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 luglio 2013.

Il titolare dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario è tenuto ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dell'avvenuta revoca del prodotto fitosanitario e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 marzo 2012

*Il Direttore generale*: Borrello

#### 12A04281

DECRETO 14 marzo 2012.

Revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fluazifop-p, approvata con regolamento (UE) n. 788/2011 della Commissione del 5 agosto 2011, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009, perché non supportati da un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011.

#### IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 788/2011 della commissione del 5 agosto 2011 che approva la sostanza attiva fluazifop-p in conformità al regolamento (CE) n.1107/2009 e modifica la decisione 2008/934/CE con la conseguente cancellazione della sostanza attiva in questione dall'allegato alla decisione stessa;

Visto l'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento, che stabilisce i tempi e le modalità per adeguare i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fluazifop-p alle disposizioni in esso riportate;

Considerato che, in particolare, per questa prima fase di adeguamento è previsto che i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari siano in possesso di un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011, o in alternativa, possano comunque accedervi;

Considerato altresì, che dette informazioni relative al regolamento di approvazione della sostanza attiva fluazifop-p, sono riportate anche nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www. salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive stesse;

Considerato che gli Stati membri verificano, in particolare, che le condizioni di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 788/2011 della commissione del 5 agosto 2011, escluse quella della parte B della colonna relativa a disposizioni particolari di tale allegato, siano rispettate e che il titolare delle autorizzazioni sia in possesso del fascicolo sopra menzionato;

Considerato gli Stati membri, al termine di dette verifiche, modificano o revocano le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari autorizzati, a base della sostanza attiva fluazifop-p, entro il 30 giugno 2012;

Considerato che i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva in questione, riportati in allegato al presente decreto, sono risultati, al termine delle necessarie verifiche tecnico—amministrative, non conformi a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 788/2011 della commissione del 5 agosto 2011;

Ritenuto di procedere alla revoca delle autorizzazioni all'immissioni in commercio dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva fluazifop-p, risultati non conformi al termine delle verifiche previste ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 788/2011 della commissione del 5 agosto 2011;

#### Decreta:

Le autorizzazioni all'immissioni in commercio dei prodotti fitosanitari, riportati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva fluazifop-p, sono revocate in quanto risultate non conformi, al termine delle necessarie verifiche tecnico-amministrative, a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 788/2011 della commissione del 5 agosto 2011.

Gli Stati membri, revocano dette autorizzazioni entro il 30 giugno 2012, pertanto, i prodotti riportati in allegato al presente decreto, sono revocati a partire dal 1° luglio 2012.

La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari e dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca avvenuta ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del citato regolamento, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati dei prodotti fitosanitari revocati riportati nell'allegato al presente decreto è consentita per 8 mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 marzo 2013. L'utilizzo di detti prodotti è invece consentito per 12 mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 luglio 2013.

I titolari delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari riportati nell'allegato del presente decreto sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari medesimi dell'avvenuta revoca e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 marzo 2012

*Il Direttore generale:* Borrello

ALLEGAT

Elenco di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fluazifop-p, la cui autorizzazione è revocata dal 1º luglio 2012.

	N. Reg.	Prodotto fitosanitario	Data reg.	Impresa
1.	011273	FLUFOP	04/04/2002	Agrimix S.R.L.
2.	013644	SURPLUS	16/03/2007	Agrimix S.R.L.
3.	010578	SANILATE 13	06/09/2000 Comercial Quimica Masso' S.A	
4.	014466	RAPTOR	10/01/2009	Diachem S.P.A.
5.	011936	GRALED	17/11/2003 Gowan Italia S.P.A.	
6.	012610	VESUVIO	07/06/2005 Rocca Frutta S.R.L.	
7.	012154	HAKER	09/12/2004 Sipcam S.P.A.	
8.	007734	FUSILADE N 13	23/03/1989 Syngenta Crop Protection S	
9.	011352	FUSILADE 250 EW	05/06/2002 Syngenta Crop Protection S.P.A	

12A04282



DECRETO 14 marzo 2012.

Revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari, contenenti la sostanza attiva teflutrin, approvata con regolamento (UE) n. 800/2011 della Commissione del 9 agosto 2011, in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009, perché non supportati da un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011.

#### IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 800/2011 della Commissione del 9 agosto 2011 che approva la sostanza attiva teflutrin in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009 e modifica la decisione 2008/934/CE con la conseguente cancellazione della sostanza attiva in questione dall'allegato alla decisione stessa;

Visto l'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento, che stabilisce i tempi e le modalità per adeguare i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva teflutrin alle disposizioni in esso riportate;

Considerato che, in particolare, per questa prima fase di adeguamento è previsto che i titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari siano in possesso di un fascicolo conforme alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) n. 544/2011, o in alternativa, possano comunque accedervi;

Considerato altresì, che dette informazioni relative al regolamento di approvazione della sostanza attiva teflutrin, sono riportate anche nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www. salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive stesse;

Considerato che gli Stati membri verificano, in particolare, che le condizioni di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 800/2011 della commissione del 9 agosto 2011, escluse quella della parte B della colonna relativa a disposizioni particolari di tale allegato, siano rispettate e che il titolare delle autorizzazioni sia in possesso del fascicolo sopra menzionato;

Considerato gli Stati membri, al termine di dette verifiche, modificano o revocano le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari autorizzati, a base della sostanza attiva teflutrin, entro il 30 giugno 2012;

Considerato che i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva in questione, riportati in allegato al presente decreto, sono risultati, al termine delle necessarie verifiche tecnico-amministrative, non conformi a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 800/2011 della commissione del 9 agosto 2011;

Ritenuto di procedere alla revoca delle autorizzazioni all'immissioni in commercio dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva teflutrin, risultati non conformi al termine delle verifiche previste ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del suddetto regolamento (UE) n. 800/2011 della commissione del 9 agosto 2011;

#### Decreta:

Le autorizzazioni all'immissioni in commercio dei prodotti fitosanitari, riportati nell'allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva teflutrin, sono revocate in quanto risultate non conformi, al termine delle necessarie verifiche tecnico-amministrative, a quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 800/2011 della commissione del 9 agosto 2011.

Gli Stati membri, revocano dette autorizzazioni entro il 30 giugno 2012, pertanto, i prodotti riportati in allegato al presente decreto, sono revocati a partire dal 1° luglio 2012.



La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari e dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca avvenuta ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, del citato regolamento, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati dei prodotti fitosanitari revocati riportati nell'allegato al presente decreto è consentita per otto mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 marzo 2013. L'utilizzo di detti prodotti è invece consentito per dodici mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 luglio 2013.

I titolari delle autorizzazioni di prodotti fitosanitari riportati nell'allegato del presente decreto sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari medesimi dell'avvenuta revoca e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle Imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 marzo 2012

Il Direttore generale: Borrello

ALLEGATO

Elenco di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva teflutrin, la cui autorizzazione è revocata dal 1° luglio 2012.

	N. Reg.	Prodotto fitosanitario	Data reg.	Impresa
1.	011905	TRILLER	18/10/2006	Gowan Italia S.P.A.
2.	012643	LIBRA	16/10/2008	Agriphar S.A.

12A04283

DECRETO 14 marzo 2012.

Ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva kresoxim-methyl, di cui è stato approvato il rinnovo con il regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione, a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009.

#### IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la direttiva 1999/1/CE recepita con decreto ministeriale 18 maggio 1999, che ha iscritto nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE la sostanza attiva kresoxim methyle, fino al 31 gennaio 2009;

Vista la direttiva 2007/21/CE recepita con decreto ministeriale 31 luglio 2007, che ha prorogato l'iscrizione della sostanza attiva kresoxim methyle, nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, fino al 31 dicembre 2011;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione che ha approvato a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 il rinnovo della sostanza attiva kresoxim methyle fino al 31 dicembre 2021;

Considerato che per sostenere il rinnovo dalla sostanza attiva in questione sono stati presentati dai notificanti, nuovi dati, oggetto di valutazione da parte dello Stato membro relatore, dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare e della Commissione europea;

Considerato che la nuova relazione di valutazione del rischio della sostanza attiva kresoxim methyle è stata esaminata collegialmente da parte degli Stati membri nell'ambito del Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali;

Considerato che dalla valutazione effettuata e alla luce delle attuali conoscenze scientifiche e tecniche, è necessario prevedere alcune condizioni e restrizioni per la sostanza attiva in questione non previste dalla prima iscrizione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Ritenuto di dover procedere alla revisione delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva kresoxim methyle, secondo le modalità e tempi stabiliti dal regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione che ne ha disposto il rinnovo della suddetta sostanza attiva a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Considerato che i prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto contenenti la sostanza attiva kresoxim methyle da sola o in associazione con altre sostanze attive iscritte successivamente nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, sono stati valutati sulla base di un dossier di allegato III alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato del regolamento (UE) n. 546/2011 della Commissione;

Considerato che le imprese titolari dei prodotti fitosanitari riportati riportato nell'allegato al presente decreto al presente decreto, contenenti la sostanza attiva in questione, da sola o in combinazione con altre sostanze attive iscritte successivamente nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, hanno ottemperato, nei tempi e nelle forme, alle disposizioni stabilite dal suddetto regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione;

Considerato altresì che dette informazioni sono riportate anche nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www.salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive stesse;

Considerato che le ri-registrazioni provvisorie dei prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto, possono essere concesse fino al 31 dicembre 2021, data di scadenza del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva kresoxim methyle fatto salvo la presentazione, entro i termini riportati nella tabella riepilogativa di cui sopra, di un dossier conforme alle prescrizione del regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle «disposizioni specifiche» dell'allegato al regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione di rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa:

Ritenuto pertanto, di ri-registrare provvisoriamente i prodotti fitosanitari, riportati nell'allegato al presente decreto, fino al 31 dicembre 2021, termine del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva kresoxim methyle, fatti salvi gli adempimenti sopra menzionati, pena la revoca delle autorizzazioni:

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

#### Decreta:

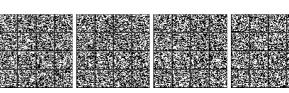
I prodotti fitosanitari, riportati in allegato al presente decreto, contenenti la sostanza attiva kresoxim methyle, sono ri-registrati provvisoriamente, fino al 31 dicembre 2021, data di scadenza del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa stabilita dal regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione.

Sono fatti salvi, pena la revoca delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari in questione, gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www. salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive. Detti adempimenti prevedono la presentazione, entro i termini stabiliti, di un dossier conforme alle prescrizione del regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle «disposizioni specifiche» dell'allegato al regolamento di esecuzione (UE) n. 810/2011 della Commissione di rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle Imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 marzo 2012

*Il Direttore generale:* Borrello



ALLEGATO

Elenco dei prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva kresoxim methyle da sola o in in associazione con altre sostanze attive iscritte successivamente nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, ri-registrati provvisoriamente fino al 31 dicembre 2021.

N. REG.	NOME PRODOTTO	SOSTANZA ATTIVA	IMPRESA
9180	STROBY WG	KRESOXIM METHYLE	BASF ITALIA S.R.L.
12866	COLLIS	KRESOXIM METHYLE BOSCALID	BASF ITALIA S.R.L.

#### 12A04284

DECRETO 14 marzo 2012.

Ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario «Regalis» (reg. n. 11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», contenente la sostanza attiva calcio proesadione, di cui è stato approvato il rinnovo con il regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione, a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009.

#### IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la direttiva 2000/50/CE recepita con decreto ministeriale 29 dicembre 2000, che ha iscritto nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE la sostanza attiva calcio proesadione, fino al 1° ottobre 2010;

Vista la direttiva 2007/21/CE recepita con decreto ministeriale 31 luglio 2007, che ha prorogato l'iscrizione della sostanza attiva calcio proesadione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, fino al 31 dicembre 2011;

Vista la direttiva 2010/56/UE recepita con decreto ministeriale 18 marzo 2011, che ha rinnovato l'iscrizione della sostanza attiva calcio proesadione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, fino al 31 luglio 2021;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione che ha abrogato la direttiva 2010/56/UE ed ha approvato a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 il rinnovo della sostanza attiva calcio proesadione fino al 31 dicembre 2021;

Considerato che per sostenere il rinnovo dalla sostanza attiva in questione, sono stati presentati dai Notificanti, nuovi dati, oggetto di valutazione da parte dello Stato membro relatore, dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare e della Commissione europea;

Considerato che la nuova relazione di valutazione del rischio della sostanza attiva calcio proesadione è stata esaminata collegialmente da parte degli Stati membri nell'ambito del Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali;

Considerato che dalla valutazione effettuata e alla luce delle attuali conoscenze scientifiche e tecniche, è necessario prevedere alcune condizioni e restrizioni per la sostanza attiva in questione non previste dalla prima iscrizione nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Ritenuto di dover procedere alla revisione dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario «Regalis» (reg. n.11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.» contenente la sostanza attiva calcio proesadione, secondo le modalità e tempi stabiliti dal regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione che ne ha disposto il rinnovo della suddetta sostanza attiva a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Considerato che il prodotto fitosanitario «Regalis» (reg. n. 11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.» contenente la sostanza attiva in questione è stato valutato sulla base di un dossier di allegato III alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato del regolamento (UE) n. 546/2011 della Commissione;

Considerato che l'impresa titolare della registrazione del suddetto prodotto fitosanitario, contenenti la sostanza attiva calcio proesadione, ha ottemperato, nei tempi e nelle forme, alle disposizioni stabilite dal regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione;

Considerato altresì che dette informazioni sono riportate anche nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www.salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive stesse;

Considerato che la ri-registrazione provvisoria dell'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Regalis» (reg. n. 11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», può essere concessa fino al 31 dicembre 2021, data di scadenza del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva calcio proesadione fatto salvo la presentazione, entro i termini riportati nella tabella riepilogativa di cui sopra, di un dossier conforme alle prescrizione del regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle «disposizioni specifiche» dell'allegato al regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione di rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa;

Ritenuto pertanto, di ri-registrare provvisoriamente il prodotto fitosanitario «Regalis» (reg. n. 11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», fino al 31 dicembre 2021, termine del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva calcio proesadione, fatti salvi gli adempimenti sopra menzionati, pena la revoca dell'autorizzazione;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

#### Decreta:

Il prodotto fitosanitario REGALIS (reg. n. 11560) dell'impresa «Basf Italia S.r.l.», contenente la sostanza attiva calcio proesadione è ri-registrato provvisoriamente, fino al 31 dicembre 2021, data di scadenza del rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa stabilita dal regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione, gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti nella tabella riepilogativa consultabile sul sito di questo ministero all'indirizzo www. salute.gov.it all'interno delle indicazioni operative per i regolamenti di approvazione delle sostanze attive. Detti adempimenti prevedono la presentazione, entro i termini stabiliti, di un dossier conforme alle prescrizione del regolamento (UE) n. 545/2011 della Commissione, nonché ai dati indicati nella parte B delle «disposizioni specifiche» dell'allegato al regolamento di esecuzione (UE) n. 702/2011 della Commissione di rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 marzo 2012

Il Direttore generale: Borrello

12A04285

DECRETO 19 marzo 2012.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di mecoprop, sulla base del dossier CA2429 di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

#### IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;



Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 2003 di recepimento della direttiva 2003/70/CE della Commissione del 17 luglio 2003, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva mecoprop;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 26 novembre 2003 che indica il 31 maggio 2014 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva mecoprop nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare intese ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo CA2429 conforme all'allegato III del citato decreto legislativo194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento «Club», presentato dall'impresa «Nufarm Italia S.r.l.»;

Viste, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla nuova composizione oggetto degli studi costituenti il fascicolo di allegato III sopra indicato, nonché l'autorizzazione a variazioni amministrative relative a estensioni di officine di produzione, confezionamento e di taglie presentate dall'impresa titolare per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che le impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 26 novembre 2003, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva mecoprop;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo CA2429, ottenuta dal Centro internazionale per gli antiparassitari e la prevenzione sanitaria, al fine di ri-registrare i prodotti fi-

tosanitari di cui trattasi fino al 31 maggio 2014, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Vista la nota dell'ufficio protocollo n. 0034101 in data 26 ottobre 2011 con la quale è stata richiesta all'impresa «Nufarm Italia S.r.l.» titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico-scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato Centro internazionale da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 maggio 2014, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva mecoprop, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, sulla base del fascicolo CA2429 conforme all'allegato III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

#### Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 maggio 2014, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva mecoprop, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono altresì autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

La succitata impresa «Nufarm Italia S.r.l.» è tenuta alla presentazione dei dati tecnico-scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti sono consentiti secondo le seguenti modalità:

otto mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

dodici mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2012

*Il Direttore generale:* Borrello



 $A \\ \text{LLEGATO}$ 

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **mecoprop** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **CA2429**di All. III **fino al 31 maggio 2014** ai sensi del decreto ministeriale 26 novembre 2003 di recepimento della direttiva di inclusione 2003/70/CE della Commissione del 17 luglio 2003

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
1.	1673	CLUB	12/11/1974	Nufarm Italia S.r.l.	<ul> <li>Modifiche di composizione</li> <li>estensione officine di produzione         e e confezionamento: Nufarm         UK - West Yorkshire (UK);         Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)</li> <li>Estensione taglie: 0,250 - 20 l</li> </ul>
2.	10930	WOOD	17/05/2001	Nufarm Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento  - estensione officine di produzione e confezionamento: Nufarm UK- West Yorkshire (UK); Nufarm SAS – Gennevilliers (F); Nufarm GmbH & Co KG – Linz (A)

# ERBICIDA ORMONICO SELETTIVO PER PRATI ORNAMENTALI, CAMPI DA GOLF ED AREE CIVILI E INDUSTRIALI CONCENTRATO SOLUBILE

Composizione:

g 51,44 (570 g/l) da sale dimetilamminico) MECOPROP puro



q.b. ag 100

Coformulanti

L'AMBIENTE

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

# Consigli di Prudenza

rasi di Rischio

Jsare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non gettare i residui nelle ognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande lisperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza



NUFARM Italia S.r.l. - Viale Luigi Majno, 17/A - 20122 - Milano Sede amm.va Via Classicana, 313 - Ravenna -Tel. 0544 601201

stabilimento di produzione e confezionamento:

Nufarm GmbH & Co KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA Nufarm SAS - 28, Boulevard Camelinat - Gennevilliers -FRANCE

Nufarm UK – Wyke – West Yorkshire – UK

I.R.C.A. Service s.p.A – Fornovo San Giovanni (BG) TORRE Srl - Torrenieri (SI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1673 del 12-11-1974

Taglie autorizzate: 250 ... 500 ml, 1 - 5 - 10 - 20 litri Prescrizioni supplementari:

Partita n.

Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione prossimità delle acque di superficie

convulsioni - coma. <u>Consigli terapeutici</u>: abbondante lavaggio gastrico - ossigenoterapia - sedativi - diuretici - solfato di chinidina - pomate cortisoniche per le dermatosi. <u>Controindicazioni</u>: è INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Avvelenamento acuto per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle. <u>Sintomi di intossicazione</u>: astenia di grado notevole - aritmia - fibrillazione atriale e ventricolare - ipotensione - dermatiti da contatto - senso di costrizione toracica - cefalea - vertigini sconsigliata la digitale.

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE: CLUB è un erbicida ormonico selettivo a base di Mecoprop sotto forma di sale potassico, per l'impiego su prati ornamentali di essenze graminacee, campi da golf, sedi ferroviarie, aree industriali, sedi stradali

# MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO

foglie dei romici siano ben sviluppate), bagnando accuratamente le foglie. Per ogni romice sono PRATI ORNAMENTALI: Contro Rumex spp. (romice), il trattamento deve essere effettuato in in modo sufficienti da 20 a 25 ml. di soluzione alla concentrazioni di CLUB di 4 l/hl, ed utilizzando pompe a localizzato, primavera quando i romici sono ben individuabili (oppure dopo ogni sfalcio, allorché volume normale. CAMPI DA GOLF: Per il diserbo del green, contro: Trifolium repens (T. bianco), Trifolium pratense Trifolium incarnato (T. incarnato), Rumex spp (romice), Plantago major, Plantago (veccia), Ranunculus spp. (ranuncolo). I trattamenti devono essere effettuati su green asciutto o ievemente umido. I periodi più indicati sono: la primavera - specialmente il mese di maggio a partire dall'inizio fino alla seconda decade, ed alla fine dell'estate fino verso metà settembre. La dose di lanceolata (piantaggini), Carduus nutans (cardo rosso), Stellaria media (centocchi), Vicia spp. impiego è di 2,5 - 3 litri/ha con 250-600 litri di acqua. rosso),

In tutte le applicazioni è previsto un solo trattamento nell'arco dell'anno.

SEDI FERROVIARIE, AREE INDUSTRIALI, SEDI STRADALI: Contro infestanti dicotiledoni al'a dose di 2,5-3 litri/ha preferibilmente in miscela con altri erbicidi ad azione residuale (es. oxyfluorfen) oppure sistemici efficaci contro le graminacee (es. glifosate).

# PRECAUZIONI DA ADOTTARSI DURANTE IL TRATTAMENTO

diserbante, comunque non deve essere inferiore ai 10-12°C. Non eseguire il trattamento qualora si preveda prossima la pioggia. Le pompe impiegate per il diserbo, prima di essere usate per preveda prossima la pioggia. Le pompe impiegate per il diserbo, prima di essere usate per trattamenti ai fruttiferi, devono essere accuratamente lavate con soda in modo da eliminare ogni E' assolutamente sconsigliabile eseguire il diserbo in giomate di vento e nelle vicinanze delle piante da frutto, particolarmente della vite. La temperatura non ha particolare effetto sull'azione del residuo di erbicida.

COMPATIBILITÀ: il prodotto è miscibile con il 2,4 D oppure con Dicamba

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

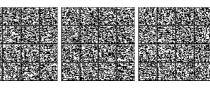
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni hi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI DA NON VENDERSI SFUSO

NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE





## **CLUB**

#### ERBICIDA ORMONICO SELETTIVO PER PRATI ORNAMENTALI, CAMPI DA GOLF ED AREE CIVILI E INDUSTRIALI CONCENTRATO SOLUBILE

Composizione:

- MECOPROP puro (da sale dimetilamminico)

g 51,44 (570 g/l)

- Coformulanti

q.b. a g 100





NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

#### Frasi di Rischio

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

#### Consigli di Prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza



NUFARM Italia S.r.l. - Viale Luigi Majno, 17/A - 20122 - Milano Sede amm.va Via Classicana, 313 - Ravenna -Tel. 0544 601201

Stabilimento di produzione e confezionamento:

Nufarm SAS – 28, Boulevard Camèlinat – Gennevilliers -FRANCE

Nufarm GmbH & Co KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA

Nufarm UK – Wyke – West Yorkshire – UK I.R.C.A. Service s.p.A – Fornovo San Giovanni (BG)

TORRE Srl – Torrenieri (SI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1673 del 12-11-1974

Taglie autorizzate: 250 - 500 ml,

Partita n.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

# ERBICIDA ORMONICO SELETTIVO PER PRATI ORNAMENTALI. CAMPI DA GOLF ED AREE CIVILI E INDUSTRIALI CONCENTRATO SOLUBILE

g 51,44 (570 g/l) q.b. a g 100 da sale dimetilamminico) MECOPROP puro Coformulanti



L'AMBIENTE NOCIVO

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

# Consigli di Prudenza

rasi di Rischio

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. n caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza



NUFARM Italia S.r.l. - Viale Luigi Majno, 17/A - 20122 - Milano Sede amm.va Via Classicana, 313 - Ravenna - Tel. 0544 601201

Stabilimento di produzione e confezionamento:

Nufarm GmbH & Co KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA 28, Boulevard Camelinat - Gennevilliers -FRANCE Nufarm UK - Wyke - West Yorkshire - UK Nufarm SAS

TORRE Srl – Torrenieri (SI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 10930 del 17-05-2001

Taglie autorizzate: 250 - 500 ml, 1 - 5 - 10 - 20 litri Prescrizioni supplementari:

Partita n.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. prossimità delle acque di superficie

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Avvelenamento acuto per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle. <u>Sintomi di intossicazione</u>: astenia di grado notevole - aritmia - fibrillazione atriale e ventricolare - ipotensione - dermatiti da contatto - senso di costrizione toracica - cefalea - vertigini chinidina · pomate cortisoniche per le dermatosi, Controindicazioni; è convulsioni - coma. <u>Consigli terapeutic</u>i: abbondante lavaggio gastrico - ossigenoterapia - sedativi - solfato di sconsigliata la digitale. diuretici

AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni

ARATTERISTICHE: WOOD è un erbicida ormonico selettivo a base di Mecoprop sotto forma di sale potassico, per l'impiego su prati ornamentali di essenze graminacee, campi da golf, sedi ferroviarie, aree industriali, sedi stradali.

localizzato, primavera quando i romici sono ben individuabili (oppure dopo ogni sfalcio, allorché le foglie dei romici siano ben sviluppate), bagnando accuratamente le foglie. Per ogni romice sono sufficienti da 20 a 25 ml di soluzione alla concentrazioni di WOOD di 4 I/hl, ed utilizzando pompe a PRATI ORNAMENTALI: Contro Rumex spp. (romice), il trattamento deve essere effettuato in in modo

(veccia), Ranunculus spp. (ranuncolo). I trattamenti devono essere effettuati su green asciutto o lievemente umido. I periodi più indicati sono: la primavera - specialmente il mese di maggio a partire dall'inizio fino alla seconda decade, ed alla fine dell'estate fino verso metà settembre. La dose di impiego è di 2,5 - 3 litri/ha con 250-600 litri di acqua. Per il diserbo del green, contro: Trifolium repens (T. bianco), Trifolium pratense (piantaggini), Carduus nutans (cardo rosso), Stellaria media (centocchi), Vicia spp. CAMPI DA GOLF: Per il diserbo del green, contro: Trifolium repens (T. bianco), Trifolium (T. rosso), Trifolium incarnato (T. incarnato), Rumex spp (romice), Plantago major, lanceolata

In tutte le applicazioni è previsto un solo trattamento nell'arco dell'anno

SEDI FERROVIARIE, AREE INDUSTRIALI, SEDI STRADALI: Contro infestanti dicotitadoni alla dose di 2,5-3 litri/ha preferibilmente in miscela con altri erbicidi ad azione residuale (es. oxyfluorfen) oppure sistemici efficaci contro le graminacee (es. glifosate).

# PRECAUZIONI DA ADOTTARSI DURANTE IL TRATTAMENTO

da frutto, particolarmente della vite. La temperatura non ha particolare effetto sull'azione del diserbante, comunque non deve essere inferiore ai 10-12°C. Non eseguire il trattamento qualora si E assolutamente sconsigliabile eseguire il diserbo in giornate di vento e nelle vicinanze delle piante preveda prossima la pioggia. Le pompe impiegate per il diserbo, prima di essere usate per trattamenti ai fruttiferi, devono essere accuratamente lavate con soda in modo da eliminare ogni residuo di erbicida.

COMPATIBILITÀ: il prodotto è miscibile con il 2,4 D oppure con Dicamba

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. FITOTOSSICITA": il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. altro uso è pericoloso.

# PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI NELL'AMBIENTE

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO NON OPERARE CONTRO VENTO



#### ERBICIDA ORMONICO SELETTIVO PER PRATI ORNAMENTALI, CAMPI DA GOLF ED AREE CIVILI E INDUSTRIALI **CONCENTRATO SOLUBILE**

#### Composizione:

- MECOPROP puro (da sale dimetilamminico) g 51,44 (570 g/l)

Coformulanti

g.b. a g 100





PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

#### Frasi di Rischio

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non gettare i residui nelle fognature, Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza



NUFARM Italia S.r.l. - Viale Luigi Majno, 17/A - 20122 - Milano Sede amm.va Via Classicana, 313 - Ravenna -Tel. 0544 601201

#### Stabilimento di produzione e confezionamento:

Nufarm SAS - 28, Boulevard Camèlinat - Gennevilliers -FRANCE

Nufarm GmbH & Co KG - St. Peter-Straße 25 - A-4021 LINZ / AUSTRIA

Nufarm UK – Wyke – West Yorkshire – UK

TORRE Srl - Torrenieri (SI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 10930 del 17-05-2001

Taglie autorizzate: 250 - 500 ml.

Partita n.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SYUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

#### 12A04286

DECRETO 19 marzo 2012.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di iprodione, sulla base del dossier BAS 61006 F di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

#### IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;









— 14 –

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 2003 di recepimento della direttiva 2003/31/CE della Commissione del 11 aprile 2003, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, della sostanza attiva iprodione;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 20 giugno 2003 che indica il 31 dicembre 2013 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva iprodione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo BAS 61006 F conforme all'allegato III del citato decreto legislativo n.194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento «Rovral 75 WG», presentato dall'impresa «Basf Italia S.r.l.»;

Viste, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla composizione oggetto degli studi costituenti il fascicolo di allegato III sopra indicato, nonché l'autorizzazione a variazioni amministrative relative ad officine di produzione per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 20 giugno 2003, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva iprodione;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo BAS 61006 F, ottenuta dall' Istituto superiore di sanità, al fine di riregistrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2013, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva iprodione, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, sulla base del fascicolo BAS 61006 F conforme all'allegato III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

#### Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva iprodione, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, sono consentiti secondo le seguenti modalità:

otto mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

dodici mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2012

— 15 -

*Il Direttore generale:* Borrello



ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **iprodione** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **BAS 61006** F di All. III **fino al 31 dicembre 2013** ai sensi del decreto ministeriale 20 giugno 2003 di recepimento della direttiva di inclusione 2003/31/CE della Commissione del 11 aprile 2003.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
1.	3771	Rovral WG	16/06/1980	Basf Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione e formulazione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento  - Estensione sulle colture: nocciolo, melone, cocomero, ravanello,carota,cipolla, fagiolo, pisello cetriolo e zucchino.  - Eliminazione dell'impiego su: patata, barbabietola da zucchero, trattamento concia delle sementi della colza, del riso, del frumento, del orzo e dei cereali minori.  - Rinuncia agli stabilimenti di produzione: Isagro S.p.A, - Aprilia (LT); AngFormula S.r.I Paganica (AQ); Bayer Cropscience S.r.I Villefranche (F) - Bayer Cropscience S.r.I filago (BG); CMPA - Berizes (F); SCHIRM AG division Promacon (D) - division Hermania (D) - division Sifokan (D) - division Timopa (D)
2.	3772	Borial Plus	16/06/1980	Basf Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione e formulazione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento  - Estensione sulle colture: nocciolo, melone, cocomero, ravanello,carota,cipolla, fagiolo, pisello cetriolo e zucchino.  - Eliminazione dell'impiego su: patata, barbabietola da zucchero, trattamento concia delle sementi della colza, del riso, del frumento, del orzo e dei cereali minori.  - Rinuncia agli stabilimenti di produzione: Isagro S.p.A, - Aprilia (LT); AngFormula S.r.l Paganica (AQ); Bayer Cropscience S.r.l Villefranche (F); Bayer Cropscience S.r.l filago (BG)

# ROVRAL®WG

#### **FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO** GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

#### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

IPRODIONE puro Coformulanti q.b. a

g 75 g 100

#### FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

#### BASF Italia Srl Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

#### Officine di produzione:

BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France, BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA) SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

#### PRODOTTO FITOSANITARIO Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

#### Contenuto netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25

Sacchetti idrosolubili: kg 1,5 (10 da 150 g); kg 1,2 (8 da 150 g); kg 1 (10 da 100 g); kg 1 (5 da 200 g); kg 2 (10 da 200 g); kg 6 (20 da 300 g). Partita n

Marchio regist

#### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare guanti adatti durante le fasi di miscela e caricamento del prodotto. Utilizzare maschera respiratoria protettiva (tipo FFP2) e guanti adatti durante la fase di immersione. Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in fuccio inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dei corpi idrici superficiali pari a. 30 metri per gli alberi da frutto. 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee. 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso d'infossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

#### COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Trattamenti per miniersione alla rrutta raccolta				
Frutti	Malattie	Dosi g/hl		
Limoni	Alternaria spp. e Penicillium spp.	70-100		
Mele e pere	Botrite, Alternaria spp. e Penicillium	100-135		

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente

Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

-	Colture	Malattie	Modalità	Dosi
	Aglio	Marciume bianco (Sclerotium cepivorum), sclerotinia	fmmersione	200 g/q di bulbilli

Avvertenze - I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno prima della semina

8		the state of the s	,	and the second second second
CALCULATION OF	Colture	Malattie	Dosi	Volume d'acqua hl/ha

Lattughe e	simili R	hizoctonia solani e sclerotinia		1-1,3 g/ <sub>//i</sub> terreno	di		10
Trattament	ti fogliari		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Interva o tra tratt.
Vite	Botrite	sfioritura, pre- chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14
Melo	Alternaria spp.	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pero	Maculatura bruna	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pesco, nettarina albicocco	Monilia spp.	durante la fioritura e prima della raccolta	100	10-15	1-1,5	4	14
Cillegio e susino	Monilia spp.	prima, durante e dopo la fioritura	100	10	1	4	14
Mandorlo	Monilia spp.	durante la fioritura	100	7-8	1	3	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, sclerotinia	durante la fioritura	70	15	1	1	
Nocciolo	Monilia spp.	ad inizio	100	8	1	2	14-21
Fragola (pieno campo + serra)	Botrite	durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-14 pieno campo 7-10 serra
Lattughe e simili (pieno campo+ serra)	Botrite, sclerotinia	da 2-3 foglie a carenza	70-200	5-10 p.c 4.12	0,7-1 pieno camp o 0,8	3	14-21 pieno campo 10-12
Pomodoro e melanzana (pieno	Botrite, Alternaria	da fioritura a	100 pieno campo	10-15 pieno campo	1-1,5 pieno camp	4 pieno camp	serra 12-14 pieno
campo+	spp.	carenza	35-70	20	0,7-1,5	o 5	7-10
serra)	Botrite,		serra	serra	serra	serra	serra
Peperone (solo serra)	Alternaria spp., sclerotinia	da fioritura a carenza	35-70	20	0,7-1,5	5	7-10
Cetriolo (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3	pieno campo 10-12 serra
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo	pieno camp o	3	14-21 pieno campo
				serra	serra		serra
melone e cocomero (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	da fioritura a carenza	100-135	8-10	1	2	12-14
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14
Pisello	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14
Cavolo cappuccio	Botrite, Rhizoctonia solani, alternaria	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	Rhizoctonia solani, botrite, Alternaria spp., sclerotinia	post trapianto	100	7-10	1	2	14
Ravanello (solo serra)	Botrite	ai primi sintomi	135-270	10-20	2,7	1	-
Carota	Stemphyliu m spp., Alternaria spp.	ai primi sintomi	135-200	5-8	1	4	10-14
Cipolla	Botrite, sclerotinia, marciume bianco (Sclerotium cepivorum)	ai primi sintomi	135-335	3-6	0,35-1	4	10-14
Riso	Elmintospor iosi	durante la fioritura	135-335	2-5	0,7	1	
Colture ornamentali e da fiore (pieno campo + serra)	Botrite, elmintospori osi, fusariosi	ai primi sintomi	100-135	10	1-1,35	5	8-14



Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Impiegare ROVRAL WG preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo delle malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto. Per evitare l'insorgenza di resistenza, rion applicare ROVRAL WG più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare ROVRAL WG a fungicidi con diverso meccanismo d'azione

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio. Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile affettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

<u>Dopo il trattamento di post-raccolta</u> far trascorrere almeno <u>30 giorni</u> per i limoni e <u>10 giorni</u> per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

#### FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

# ROVRAL

#### **FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO** GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

#### COMPOSIZIONE

100 a di prodotto contengono IPRODIONE puro

Coformulanti q.b. a

g 100

#### FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il





PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

#### BASF Italia Srl Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

#### Officine di produzione:

BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France, BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA) SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

#### PRODOTTO FITOSANITARIO

#### Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

Contenuto netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25

Sacchetti idrosolubili: kg 1.5 (10 da 150 g), kg 1.2 (8 da 150 g), kg 1 (10 da 100 g), kg 1 (5 da 200 g); kg 2 (10 da 200 g), kg 6 (20 da 300 g).

Partita n.

#### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare guanti adatti durante le fasi di miscela e caricamento del prodotto. Utilizzare maschera respiratoria protettiva (tipo FFP2) e guanti adatti durante la fase di immersione. Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben

iuogo inaccessibile al bambini eò agii animali domestici. Conservare la contezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai con utici protegicia. corpi idrici superficiali pari a 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso.

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

#### COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Frutti	Malattie	Dosi g/hl
Lìmoni	Alternaria spp. e Penicillium spp.	70-100
Mele e pere	Botrite, Alternaria spp. e Penicillium spp.	100-135

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente

#### Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi	
Aglio	Marciume bianco (Sclerotium cepivorum), sclerotinia	Immersione	200 g/q di bulbilli	

- I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

#### Trattamenti al terreno prima della semina

		I	T
Colture	Malattie	Dosi	Volume d'acqua
Jonard	moraciae	Dosi	hl/ha

Lattughe e	simili	Rhizoctonia solani e sclerotinia	1	1-1,3 g/ m terreno			10
Trattamen	ti fogliari	220000000000000000000000000000000000000					225/6/20/
Colture	Malattie	Epoche d'implego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Interv o tra tratt
Vite	Botrite	sfioritura, pre- chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14
Melo	Alternaria spp.		100	10-15	1-1,5	3	14-2
Pero	Maculatura		100	10-15	1-1,5	3	14-2
Pesco, nettarina albicocco	Monilia spp	durante la	100	10-15	1-1,5	4	14
Ciliegio e susino	Monilia spp	prima, durante e dopo la fioritura	100	10	1	4	14
Mandorio	Monilia spp	durante la fioritura	100	7-8	1	3	14-2
Actinidia o kiwi	Botrite, sclerotinia		70	15	1	1	-
Nocciolo	Monilia spp botrite	ad inizio maturazione	100	8	1	2	14-2
Fragola (pieno campo + serra)	Botrite	durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-1 pien camp 7-10 serri
Lattughe e simili (pieno campo+	Botrite, sclerotinia	da 2-3 foglie a carenza	70-200	5-10 p.c	0,7-1 pieno camp o	3	14-2 pien camp
serra)				4.12 serra	0,8 serra		10-1 serr
Pomodoro e melanzana (pieno	Botrite, Alternaria	da fioritura a	100 pieno campo	10-15 pieno campo	1-1,5 pieno camp	4 pieno camp	12-1- pien camp
campo+ serra)	spp.	carenza	35-70	20	0,7-1,5	o 5	7-10
Peperone (solo serra)	Botrite, Alternaria spp.,	da fioritura a carenza	35-70	serra 20	0,7-1,5	serra 5	5em
Cetriolo (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3	piene camp 10-12 serra
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo	pieno camp o	3	14-21 piend camp
				13-15 serra	1-1,35 serra		10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	da fioritura a carenza	100-135	8-10	1	2	12-14
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14
Pisello	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14
Cavolo cappuccio	Botrite, Rhizoctonia solani, altemaria	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	Rhizoctonia solani, botrite, Alternaria spp., sclerotinia	post trapianto	100	7-10	1	2	14
Ravanello (solo serra)	Botrite	ai primi sintomi	135-270	10-20	2,7	1	-
Carota	Stemphyliu m spp., Alternaria spp.	al primi sintomi	135-200	5-8	1	4	10-14
Cipolla	Botrite, sclerotinia, marciume bianco (Sclerotium, cepivorum)		135-335	3-6	0,35-1	4	10-14
Riso	Elmintospor iosi	durante la fioritura	135-335	2-5	0,7	1	
Colture omamentali e da fiore (pieno campo + serra)	Botrite, elmintospori osi, fusariosi		100-135	10	1-1,35	5	8-14



— 20 -

### FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Impiegare ROVRAL WG preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo delle malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare ROVRAL WG più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare ROVRAL WG a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

**FITOTOSSICITÀ** - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio. Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

<u>Dopo il trattamento di post-raccolta</u> far trascorrere almeno <u>30 giorni</u> per i limoni e <u>10 giorni</u> per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

#### SACCHETTI IDROSOLUBILI:

#### **AVVERTENZE PARTICOLARI**



Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati

#### **PREPARAZIONE**



Riempire il serbatoio dell'irroratrice per 2/3



Introdurre il numero dei sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore. Mettere in funzione l'agitatore



scioglimento de (5-10 minuti), ed.



aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

#### AVVERTENZE D'USO:

Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Chiudere accuratamente confezioni parzialmente utilizzate.

STOCCAGGIO: utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto.

#### ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI:

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti

# ROVRAL®WG

#### FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO - GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE - 100 a di prodotto contengono PRODIONE puro Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indument protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargii il contentore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Referrisi alle situzioni specialii, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale ei il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi In caso di contetto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

#### BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officina di produzione Officina di produzione BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France; BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA) SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO - Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25
Sacchetti idrosolubili: kg 1,5 (10 sacchetti da 150 g), kg 1,2 (8 sacchetti da 150 g); kg 1
(10 sacchetti da 100 g), kg 1

(5 sacchetti da 200 g); kg 2 (10 sacchetti da 200 g); kg 6 (20 sacchetti da 300 g). Partita n.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare guanti adatti durante le fasi di miscela e caricamento del prodotto. Utilizzare maschera respiratoria protettiva (tipo FFP2) e guanti adatti dur. la fase di mimersione. Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la ç gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua c prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i siste di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai cori dirici superficiali paria: 30 metri per gli alberi da frutto. 15 metri per la vite, le colture con tutor e e solanacce, 6 metri per la eltre colture, ad eccezion del riso. Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame. INFORMAZIONI MEDICHE: In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni. Avvertenza: in caso di miscela con i formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

#### COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Intervallo tra i tratt.	
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14	
Melo	Alternaria spp.	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21	
Pero	Maculatura bruna	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1.5	3	14-21	
Pesco, nettarina albicocco	Monilia spp.	durante la fioritura e prima della raccolta	100	10-15	1-1,5	4	14	
Cilliegio e susino	Monilia spp.	prima, durante e dopo la fioritura	100	10	1	4	14	
Mandorlo	Monilia spp.	durante la fioritura	100	7-8	1	3	14-21	
Actinidia o kiwi	Botrite, sclerotinia	durante la fioritura	70	15	1	1	-	
Nocciolo	Monilia spp. botrite	ad inizio maturazione	100	8	1	2	14-21	
Fragola (pieno campo + serra)	Botrite	durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-14 pieno campo	
(preno campo + serra)				5-10	0.7.4 = 1		7-10 serra	
Lattughe e simili (pieno campo+ serra)	Botrite, sclerotinia	da 2-3 foglie a carenza	70-200	p.c	0,7-1 pieno campo	3	14-21 pieno campo	
(pieno campo+ serra)				4.12 serra	0,8 serra		10-12 serra	
			100	10-15	1-1,5 pieno	4		
Pomodoro e	Botrite, Alternaria		pieno	pieno	campo	pieno	12-14 pieno campo	
melanzana	spp.	da fioritura a carenza	campo	campo		campo		
(pieno campo+ serra)	app.		35-70	20	0,7-1,5	5 serra	7.40	
			serra	serra	serra	5 serra	7-10 serra	
Peperone (solo serra)	Botrite, Alternaria spp., sclerotinia	da fioritura a carenza	35-70	20	0,7-1,5	5	7-10	
Cetriolo	Botrite,						14 pieno campo	
(pieno campo + serra)	Rhizoctonia	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3		
	solani, sclerotinia						10-12 serra	
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo 13-15	1 pieno campo	3	14-21 pieno campo	
				serra	1-1,35 serra		10-12 serra	
melone e cocomero (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	da fioritura a carenza	100- 135	8-10	1	2	12-14	
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14	
Pisello	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14	
Cavolo cappuccio	Botrite, Rhizoctonia solani, alternaria	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14	
Cavolfiore e cavolo broccolo	Rhizoctonia solani, botrite, Alternaria spp., sclerotinia	post trapianto	100	7-10	1	2	14	
Ravanello (solo serra)	Botrite	ai primi sintomi	135- 270	10-20	2,7	1		
Carota	Stemphylium spp., Alternaria spp.	ai primi sintomi	135-	5-8	1	4	10-14	
Cipolla	Botrite, sclerotinia, marciume bianco (Sclerotium cepivorum)	ai primi sintomi	135- 335	3-6	0,35-1	4	10-14	
Riso	Elmintosporiosi		135- 335	2-5	0,7	1		
Colture ornamentali e da fiore (pieno campo + serra)	Botrite, elmintosporiosi, fusariosi	ai primi sintomi	100- 135	10	1-1,35	5	8-14	













PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

-21 -

#### COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Frutti	Malattie	Dosi g/hl
Limoni	Alternaria spp. e Penicillium spp.	70-100
Mele e pere	Botrite, Alternaria spp. e Penicillium spp.	100-135

#### Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell' operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Colture Malattie		Dosi	
Aglio	Marciume bianco (Sclerotium cepivorum), sclerotinia	Immersione	200 g/q di bulbilli	

Avvertenze - I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

#### Trattamenti al terreno prima della semina

Colture	Malattie	Dosi	Volume d'acqua hl/ha
Lattughe e simili	Rhizoctonia solani e sclerotinia	1-1,3 g/ m <sup>2</sup> di terreno	10

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Impiegare ROVRAL WG preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo della malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare ROVRAL WG più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare ROVRAL WG a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio. Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolio, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

#### STAMPIGLIATURA DA APPORRE SU CIASCUN SACCHETTO IDROSOLUBILE

#### **ROVRAL WG**

#### SACCHETTI IDROSOLUBILI FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE:

IPRODIONE puro g 75 Coformulanti q.b. a g 100

#### FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi

#### **CONSIGLI DI PRUDENZA**

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto netto:

g 100, g 150, g 200, g 300

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3771 del 16.06.1980

#### Officine di produzione:

BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France; BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA) SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

#### PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

# BORIAL®PLUS

#### **FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO** GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

#### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

IPRODIONE puro Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

#### BASF Italia Srl Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officine di produzione: BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France; BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA) SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

#### PRODOTTO FITOSANITARIO Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

#### Contenuto netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25

Sacchetti idrosolubili: kg 1,5 (10 da 150 g); kg 1,2 (8 da 150 g); kg 1 (10 da 100 g); kg 1 (5 da 200 g); kg 2 (10 da 200 g); kg 6 (20 da 300 g). Partita n.

Marchio reg

#### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare guanti adatti durante le fasi di miscela e caricamento del prodotto Utilizzare maschera respiratoria protettiva (tipo FFP2) e guanti adatti durante la fase di immersione Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale

d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali pari a. 30 metri per gli alberi da frutto. 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso.

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

#### COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

Frutti	Malattie	Dosi g/hl
Limoni	Alternaria spp. e Penicillium spp.	70-100
Mele e pere	Botrite, Alternaria spp. e Penicillium spp.	100-135

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente

Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco (Sclerotium cepivorum), sclerotinia	Immersione	200 g/q di bulbilli

Avvertenze - I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

#### Trattamenti al terreno prima della semina

Colture	Malattie	Dosi	Volume d'acqua hl/ha

Lattughe e	simili	Rhizoctonia solani e sclerotinia	'	1-1,3 g/ <sub>///</sub> terreno			10
Trattament	i fogliari						
Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Interva o tra tratt.
Vite	Botrite	sfioritura, pre- chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14
Melo	Alternaria spp.	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pero	Maculatura bruna	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pesco, nettarina albicocco	Monilia spş	della raccolta	100	10-15	1-1,5	4	14
Ciliegio e susino	Monilia spp	dopo la fioritura	100	10	1	4	14
Mandorlo	Monilia spp	nontura	100	7-8	1	3	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, sclerotinia	durante la fioritura	70	15	1	1	-
Nocciolo	Monilia spp botrite	. ad inizio maturazione	100	8	1	2	14-21
Fragola (pieno campo + serra)	Botrite	durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-14 pieno campo 7-10 serra
Lattughe e simili (pieno campo+	Botrite, sclerotinia	da 2-3 foglie a carenza	70-200	5-10 p.c	0,7-1 pieno camp o 0,8	3	14-21 pieno campo
serra)				serra	serra		serra
Pomodoro e melanzana	Botrite,	da fioritura a	100 pieno	10-15 pieno	1-1,5 pieno camp	pieno camp	12-14 pieno
(pieno campo+	Alternaria spp.	carenza	35-70	campo 20	0 0,7-1,5	5	7-10
serra)	Botrite,	-	serra	serra	serra	serra	serra
Peperone (solo serra)	Alternaria spp., sclerotinia	da fioritura a carenza	35-70	20	0,7-1,5	5	7-10
Cetriolo (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3	14 pieno campo 10-12 serra
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo	pieno camp o	3	14-21 pieno campo
melone e cocomero (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	da fioritura a carenza	100-135	serra 8-10	serra 1	2	serra 12-14
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14
Pisello	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14
Cavolo cappuccio	Botrite, Rhizoctonia solani, alternaria	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	Rhizoctonia solani, botrite, Alternaria spp., sclerotinia	post trapianto	100	7-10	1	2	14
Ravanello (solo serra)	Botrite	ai primi sintomi	135-270	10-20	2,7	1	
Carota	Stemphyliu m spp., Alternaria spp.	ai primi sintomi	135-200	5-8	1	4	10-14
Cipolla	Botrite, sclerotinia, marciume bianco (Sclerotium cepivorum)	ai primi sintomi	135-335	3-6	0,35-1	4	10-14
Riso	Elmintospor	durante la fioritura	135-335	2-5	0,7	1	
Colture ornamentali e da fiore (pieno campo + serra)	Botrite, elmintospori osi, fusariosi	ai primi sintomi	100-135	10	1-1,35	5	8-14

evitando lo sgocciolamento della vegetazione Impiegare BORIAL PLUS preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo delle malattie delle colture Impiegare BORIAL PLUS



autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare BORIAL PLUS più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura Alternare BORIAL PLUS a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

<u>Dopo il trattamento di post-raccolta</u> far trascorrere almeno <u>30 giorni</u> per i limoni e <u>10 giorni</u> per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

#### FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

# BORIAL®PLUS

#### **FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO** GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

#### COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono IPRODIONE puro

g 100

#### Coformulanti q.b. a FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per acquatico. Irritante per gli occhi. l'ambiente

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non Riferirsi alle informative in disperdere nell'ambiente. istruzioni speciali, schede materia di sicurezza. Questo materiale e il



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gii occiii, iassa. acqua e consultare un medico. BASF Italia Srl contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con

### Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officine di produzione: BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France; BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA) SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

#### PRODOTTO FITOSANITARIO

#### Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

Contenuto netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25 Sacchetti idrosolubili: kg 1,5 (10 da 150 g); kg 1,2 (8 da 150 g); kg 1 (10 da 100 g); kg 1 (5 da 200 g); kg 2 (10 da 200 g); kg 6 (20 da 300 g). Partita n.

#### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare guanti adatti durante le fasi di miscela e caricamento del prodotto. Utilizzare maschera respiratoria protettiva (tipo FFP2) e guanti adatti durante la fase di immersione Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo subito dopo l'applicazione - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale

d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione del riso.

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso d'intossicazione chiamare if medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

#### COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Foutti	Malattie

	Frutti	Malattie	Dosi g/hl	
1	imoni	Alternaria spp. e Penicillium spp.	70-100	
Me	le e pere	Botrite, Alternaria spp. e Penicillium spp.	100-135	

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigo-conservazione La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente

#### Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

0000000	Colture	Malattie	Modalità	Dosi	
	Aglio	Marciume bianco (Sclerotium cepivorum), sclerotinia	Immersione	200 g/q di bulbilli	

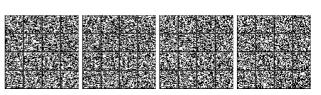
- I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

#### Trattamenti al terreno prima della semina

Colture Malattie Dosi Volume d'a hl/ha	acqua

Lattughe e	simili	Rh	nizoctonia solani e sclerotinia	•	1-1,3 g/ <sub>m</sub>			10
Trattament	ti fogliari		OUTO TO THE		terrene	<u>'</u>		
Colture	Malat	tie	Epoche d'impiego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Interval o tra i tratt.
Vite	Botri	te	sfioritura, pre- chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14
Melo	Alterna spp		da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pero	Macula	tura	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pesco, nettarina albicocco	Monilia		durante la fioritura e prima della raccolta	100	10-15	1-1,5	4	14
Ciliegio e susino	Monilia	spp.	prima, durante e dopo la fioritura	100	10	1	4	14
Mandorio	Monilia	spp.	durante la fioritura	100	7-8	1	3	14-21
Actinidia o kiwi	Botrit scleroti		durante la fioritura	70	15	1	1	
Nocciolo	Monilia:	spp.	ad inizio	100	8	1	2	14-21
Fragola (pieno campo + serra)	Botrit		maturazione durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-14 pieno campo 7-10 serra
Lattughe e simili (pieno campo+ serra)	Botrite scleroti		da 2-3 foglie a carenza	70-200	4.12	0,7-1 pieno camp o 0,8	3	14-21 pieno campo 10-12
Pomodoro e melanzana (pieno	Botrite Alterna	ria	da fioritura a carenza	100 pieno campo	10-15 pieno campo	1-1,5 pieno camp	4 pieno camp o	12-14 pieno campo
campo+ serra)	spp.		***************************************	35-70 serra	20 serra	0,7-1,5	5	7-10
Peperone (solo serra)	Botrite Alterna spp., sclerotii	ria	da fioritura a carenza	35-70	20	0,7-1,5	serra 5	7-10
Cetriolo (pieno campo + serra)	Botrite Rhizocto solani sclerotii	e, onia i,	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3	14 pieno campo 10-12 serra
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite Rhizocto solani sclerotir	nia i,	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo	1 pieno camp o	3	14-21 pieno campo
melone e		_			serra	1-1,35 sегта		10-12 serra
cocomero (pieno campo + serra)	Botrite Rhizocto solani sclerotir	nia ,	da fioritura a carenza	100-135	8-10	1	2	12-14
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite sclerotin	iia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14
Pisello	Botrite sclerotin		durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14
Cavolo cappuccio	Botrite Rhizocto solani, alternari	nia	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	Rhizoctor solani, botrite, Alternani spp., sclerotin	ia	post trapianto	100	7-10	1	2	14
Ravanello solo serra)	Botrite		ai primi sintomi	135-270	10-20	2,7	1	-
Carota	Stemphyl m spp., Alternari spp.	ı	aí primi sintomi	135-200	5-8	1	4	10-14
Cipolla	Botrite, sclerotini marcium bianco (Sclerotiu cepivorum	e m	ai primi sintomi	135-335	3-6	0,35-1	4	10-14
Riso	Elmintosp iosi		durante la fioritura	135-335	2-5	0,7	1	-
Colture ornamentali e da fiore (pieno campo + serra)	Botrite, elmintospe osi, fusariosi		ai primi sintomi	100-135	10	1-1,35	5	8-14

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura evitando lo sgocciolamento della vegetazione Impiegare BORIAL PLUS



### FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

<u>preventivamente</u> nei periodi critici per lo sviluppo delle malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare BORIAL PLUS più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare BORIAL PLUS a fungicid' con diverso meccanismo d'azione

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio. Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, cifiegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

<u>Dopo il trattamento di post-raccolta</u> far trascorrere almeno <u>30 giorni</u> per i limoni e <u>10 giorni</u> per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

#### STAMPIGLIATURA DA APPORRE SU CIASCUN SACCHETTO IDROSOLUBILE

#### **BORIAL PLUS**

### SACCHETTI IDROSOLUBILI

FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE:

IPRODIONE puro g 75 Coformulanti q.b. a g 100

#### FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Contenuto netto:

g 100, g 150, g 200, g 300

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

Registrazione del Ministero della Sanità n. 3771 del 16.06.1980

#### Officine di produzione:

BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex, France; BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA) SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania

#### PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

#### SACCHETTI IDROSOLUBILI:

#### **AVVERTENZE PARTICOLARI**



Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati

#### PREPARAZIONE



Riempire il serbatoio dell'irroratrice per 2/3



Introdurre il numero dei sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come etichetta) nell'atomizzatore. Mettere in funzione l'agitatore



scioglimento dei sacchetti (5-10 minuti), ed.



aggiungere la restante parte di bagnatura della vegetazione.

#### AVVERTENZE D'USO:

Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia procedere prima introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Chiudere accuratamente confezioni parzialmente

STOCCAGGIO: se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto.

#### ELIMINAZIONE CONTENITORI VUOTI:

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa si che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti

# BORIAL®PLUS

#### FUNGICIDA ORGANICO DI CONTATTO - GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

COMPOSIZIONE - 100 g di prodotto contengono

FRASI DI RISCHIO; Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambinii Conservare lontano da alimenti o mangimii e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargii il contenitore o l'etichetta. Non diserdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifluti pericolosi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

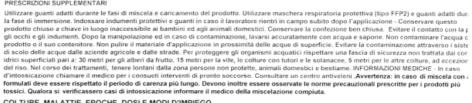
BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officina di produzione

PRODOTTO FITOSANITARIO - Reg. del Ministero della Sanità n. 3771 del 16/06/1980

uto netto: kg 0,05 - 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 25
Sacchetti idrosolubilir kg 1,5 (10 sacchetti da 150 g), kg 1 2 (8 sacchetti da 150 g), kg 1
(10 sacchetti da 100 g), kg 1
(5 sacchetti da 200 g), kg 2 (10 sacchetti da 200 g), kg 6 (20 sacchetti da 300 g) Partita n.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI



#### COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

the second contract of the second second second			-	A STATE OF THE OWNER,	SECTION AND ADDRESS OF THE PARTY.	With the second second second	
Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi g/hl	Volumi acqua hl/ha	Dosi Kg/ha	N° max tratt anno	Intervallo tra i tratt
Vite	Botrite	sfioritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	100	6-10	1	4	14
Melo	Alternaria spp.	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pero	Maculatura bruna	da fioritura a carenza	100	10-15	1-1,5	3	14-21
Pesco, nettarina		durante la fioritura e prima					
albicocco	Monilia spp.	della raccolta prima, durante e dopo la	100	10-15	1-1,5	4	14
Ciliegio e susino	Monilia spp.	fioritura	100	10	1	4	14
Mandorlo	Monilia spp.	durante la fioritura	100	7-8	1	3	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, sclerotinia	durante la fioritura	70	15	1	1	
Nocciolo	Monilia spp. botrite	ad inizio maturazione	100	8	1	2	14-21
Fragola	Botrite	durante la fioritura	70-100	13-14	1-1,35	4	10-14 pieno campo
(pieno campo + serra)			10.100			,	7-10 serra
1 -4				5-10	0,7-1 pieno		14-21 pieno campo
Lattughe e simili	Botrite, sclerotinia	da 2-3 foglie a carenza	70-200	p.c	campo	3	prono cumpo
(pieno campo+ serra)				4.12 serra	0,8 sетта	-	10-12 serra
			100	10-15	1-1,5 pieno	4	
Pornodoro e	Botrite, Alternaria		pieno	pieno		pieno	12-14 pieno campo
melanzana	spp.	da fioritura a carenza	campo	campo	campo	campo	
(pieno campo+ serra)	орр.		35-70	20	0,7-1,5		2.40
	Botrite, Alternaria		serra	sеrra	serra	5 serra	7-10 serra
Peperone (solo serra)	spp., sclerotinia Botrite,	da fioritura a carenza	35-70	20	0,7-1,5	5	7-10
Cetriolo	Rhizoctonia	most templants	70-270			3	14 pieno campo
(pieno campo + serra)	solani, sclerotinia	post trapianto	70-270	14	1-1,35	3	10-12 serra
Zucchino (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	da fioritura a carenza	70-270 70-100	4-15 pieno campo 13-15	1 pieno campo	3	14-21 pieno campo
				serra	1-1,35 serra		10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo + serra)	Botrite, Rhizoctonia solani, sclerotinia	da fioritura a carenza	100- 135	8-10	1	2	12-14
Fagiolo e Fagiolino (pieno campo + serra)	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	35-100	10-20	0,7-1	2	10-14
Pisello	Botrite e sclerotinia	durante la fioritura	70-100	10	0,7-1	3	14
Cavolo cappuccio	Botrite, Rhizoctonia solani, alternaria	Da formazione testa a carenza	70-100	7-10	0,7-1	3	14
Cavolfiore e cavolo broccolo	Rhizoctonia solani, botrite, Alternaria spp., sulerotinia	post trapianto	100	7-10	1	2	14
Ravanello (solo serra)	Botrite	ai primi sintomi	135- 270	10-20	2,7	1	-
Carota	Stemphylium spp., Alternaria spp.	ai primi sintomi	135- 200	5-8	1	4	10-14
Cipolla	Botrite, sclerotinia, marciume bianco (Sclerotium cepivorum)	ai primi sintomi	135- 335	3-6	0,35-1	4	10-14
Riso	Elmintosporiosi		135- 335	2-5	0,7	1	-
Colture ornamentali e da fiore	Botrite, elmintosporiosi,	ai primi sintomi	100-	10	1-1.35	5	8-14









Officina di produzione BASF AGRI-Production S.A.S., Genay Cedex France, BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania STI Solfotecnica Italiana, Cotignola (RA) SCHIRM AG Division Sideco, Lubeck -Germania



#### COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Frutti	Malattie	Dosi g/hl	
Į.imoni	Alternaria spp. e Penicillium spp.	70-100	
Mele e Şere	Botrite, Alternaria spp. e Penicillium spp.	100-135	

#### Trattamenti per immersione alla frutta raccolta

I trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell' operatore e per la frigo-conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

Trattamenti su organi di riproduzione in pre-semina o pre-trapianto

Colture	Malattie	Modalità	Dosi	
Aglio	Marciume bianco (Sclerotium cepivorum), sclerotinia	Immersione	200 g/q di bulbilli	

Avvertenze - I bulbilli trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

Trattamenti al terreno prima della semina

Colture	Malattie	Dosi	Volume d'acqua hl/ha	
Lattughe e simili	Rhizoctonia solani e sclerotinia	1-1,3 g/ m <sup>2</sup> di terreno	10	

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Impiegare BORIAL PLUS preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo della malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare BORIAL PLUS più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare BORIAL PLUS a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio. Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolio, cetriolino, zucchino, fagiolo con bacello in serra, peperone in serra, pomodoro in serra e melanzana in serra; 7 giorni prima su nocciolo, melone e cocomero; 14 giorni prima su susino, lattughe e simili in serra, ravanello e fagiolo con bacello in pieno campo; 15 giorni prima su actinidia, pomodoro in pieno campo e melanzana in pieno campo; 21 giorni prima su lattughe e simili in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo e cipolla; 27 giorni prima su carota; 28 giorni prima su riso; 35 giorni prima su pisello; 150 giorni prima su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 qiorni per i limoni e 10 qiorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

#### 12A04287

DECRETO 19 marzo 2012.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di iprodione, sulla base del dossier BAS 610 10 F di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

#### IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;



Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 2003 di recepimento della direttiva 2003/31/CE della Commissione del 11 aprile 2003, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, della sostanza attiva iprodione;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 20 giugno 2003 che indica il 31 dicembre 2013 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva iprodione nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo BAS 610 10 F conforme all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento «Rovral Aquaflo 50 SC», presentato dall'impresa «Basf Italia S.r.l.»;

Viste, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla composizione oggetto degli studi costituenti il fascicolo di allegato III sopra indicato, nonché l'autorizzazione a variazioni amministrative relative ad officine di produzione per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che l'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 20 giugno 2003, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva iprodione;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo BAS 610 10 F, ottenuta dall' Istituto superiore di sanità, al fine di riregistrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 dicembre 2013, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Viste le note con le quali l'Impresa titolare delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva iprodione, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, sulla base del fascicolo BAS 610 10 F conforme all'allegato III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

#### Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2013, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva iprodione, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, sono consentiti secondo le seguenti modalità:

otto mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

dodici mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

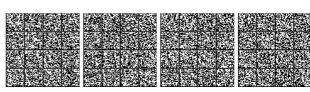
È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2012

— 31 -

*Il Direttore generale:* Borrello



ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **iprodione** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **BAS 610 10 F** di All. III **fino al 31 dicembre 2013** ai sensi del decreto ministeriale 20 giugno 2003 di recepimento della direttiva di inclusione 2003/31/CE della Commissione del 11 aprile 2003.

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
				11/02/1991 Basf Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento  - Estensione sulle colture: nocciolo, carota, cipolla, fagiolo, pisello da essiccare, cetriolo e zucchino, melone e cocomero.
1.	7957	Rovral Plus	11/02/1991		- Eliminazione dell'impiego: zucca, cavolo rapa e sul trattamento concia delle sementi della colza, del frumento, del orzo e dei cereali minori.
					- Rinuncia agli stabilimenti di produzione: AngFormula S.r.l Paganica (AQ); Scotts France SAS - Bourth (F); Bayer Cropscience S.r.l Villefranche (F) - Bayer Cropscience S.r.l filago (BG); CMPA - Berizes (F); SCHIRM AG division Promacon (D) - division Hermania (D) - division Timopa (D) - Cambio nome da: Rovral FL
2.	12930	Gavelan	24/05/2006	Basf Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento  - Estensione sulle colture: nocciolo, carota, cipolla, fagiolo, pisello da essiccare, cetriolo e zucchino, melone e cocomero.  - Eliminazione dell'impiego: zucca, cavolo rapa e sul trattamento concia delle sementi della colza, del frumento, del orzo e dei cereali minori.  - Rinuncia agli stabilimenti di produzione: AngFormula S.r.lPaganica (AQ); Scotts France SAS - Bourth (F); Bayer Cropscience S.r.l Villefranche (F) - Bayer Cropscience S.r.l filago (BG); CMPA - Berizes (F); SCHIRM AG division Promacon (D) - division Hermania (D) - division Timopa (D)

# ROVRAL® Plus

### Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi riso ed altre colture

# SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

### COMPOSIZIONE

g 43,18 (=500 g/l) a 100 100 g di prodotto contengono: Coformulanti q.b. a IPRÓDIONE puro

Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica.

a lungo termine effetti negativi per l'ambiente Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare Possibilità Prove insufficienti. FRASI DI RISCHIO: cancerogeni acquatico.

NOCIVO

mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il con gli occhi e con la pelle. Usare portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, contatto



smaltiti come rifiuti pericolosi.

# BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

Officina di produzione: BASF Agri-Production S.A.S. – Genay – France SCHIRM Division Sideco – Lübeck – Germania

### Reg. del Ministero della Sanità n. 7957 del 11.02.1991 PRODOTTO FITOSANITARIO Contenuto netto: 50 ml - 200 ml - 11 - 51

Partita n.

® Marchio Registrato

## PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

iso. Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corp idrici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione de pambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campi subito dopo l'applicazione. Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zon: la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente cor persone non protette, animali domestici e bestiame.

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico per consueti interventi di pronto soccorso Consultare un centro antiveleni

norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate compiuta.

# COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Trattamenti fogliari

	Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi ml/hl	Dosi Wha	N° max. tratt/anno	Intervallo tra i trattamenti
Г	Vite	Botrite	sfloritura, pre-chiusura grappoli, invalatura, carenza	150	1,5	6	21
	Melo	Alternariosi (Alternaria alternata.)	da floritura a carenza	150	1,5-2,25	9	14-21
	Pero	Maculatura bruna /Stemphylim vesicarium	da fioritura a carenza	150	1,5-2,25	3	14-21
	Pesco, nettarina e albicocco	Moniliosi (Monilia laxa et fructigena)	durante la floritura e prima della raccolta	150	1,5-2,25	4	14
	Cillegio e susino	Moniliosi(Monilia laxa et fructigena)	prima, durante e dopo la fioritura	150	1,5	4	14
	Mandorlo	Monillosi (Monilla laxa et fructigena)	durante la floritura	150	1,5	4	14-21
	Actinidia o kiwi	Botrite, alternariosi, sclerotinia e rizottoniosi (Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	durante la fioritura	150	1,5	-	
	Nocciolo	Moniliosi (Monilia faxa et fructigena)	ad inizio maturazione	150	1,5	2	14-21
	Fragola (pieno campo e serra)	Botnte, micosferella, rizottoniosi (Botrytis cinerea, Micosphaerella fragariae, Rhizoctonia spp)	durante la fioritura	150-200	1,5-2	4	10-14 p.c. 7-10 serra
	Lattughe e simili, erbe fresche (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, scieratinia, alternariosi e Colletorinchum Botryite cinerea, Rhi-zoctonia sofani, Storo-tina spp., Allemaria spp., Colletotichum spp.	da 2-3 foglie a carenza	100-150	1-1,5 p.c. 1,2 serra	ဗ	14-21 p.c. 10-12 serra
	Pomodoro, peperone e melanzana (pieno campo e serra)	Botrite, alternariosi e scierotinia (Botrytis cinerea, Alternaria spp., Scierotinia spp.)	da fioritura a carenza	100-220	1,5 - 2,2	4 p.c. 5 serra	12-14 p.c. 7-10 serra
⊆ ຍ	Cetriolo e cetriolino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	post trapianto	150-200	1,5-2,0	ю	14 p.c. 10-12 serra
	Zucchino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e scierotinia (Botrytis cinerea, Alternaria spp., Scierotinia spp.)	da floritura a carenza	150 150-200	1,5 p.c. 1,5-2 serra	60	14-21 p.c. 10-12 serra
	melone e cocomero (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia (Botryris cinerea, Alternaria spp., Scierotinia spp.)	da floritura a carenza	150	1,5	2	12-14
	Fagiolino (pieno campo e serra)	Botrite e sclerotinia (Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.)	durante la fioritura	100-150	1.1,5	2	10-14
	Pisello da essiccare	Botrite e sclerotinia (Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.)	durante la fioritura	100-150	1-1.5	6	41
	Cavolfore e cavolo broccolo	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia (Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp).	post trapianto	150	1,5	2	4
0 8	Cavolo cappuccio	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia/Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp).	post trapianto	100	-	4	10-12
-	Ravanello	Botrite (Botrytis cinerea)	ai primi sintomi	150	1.5	-	
e e.p.	Carota	Botrite, Stemphyllum, alternariosi, sclerotinia (Alternaria spp., Stemphy-lium spp., Botrytis spp., Sclerotinia spp.)	ai primi sintomi	150	5.	4	10-14
· E	Aglio e cipolla	Botrite, sclerotinia e marciume bianco	ai primi sintomi	50-150	0,5-1,5	4	10-14
0	Cipolline	Botrite, marciume bianco	ai primi sintomi	110	1,1	4	41
2	Riso	Elmintosporiosi, septoriosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	100	-	-	
60	Colture omamentali e da flore	Botrite, elmintosporiosi, alternariosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	150-200	1,5-2	co.	8-14
	Bulbose da fiore	Botrite, rizottoniosi	all'emergenza	50-100	9.0	0	8-14
	the framework of the same						

Impiegare volumi di miscela che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione, indicativamente: 1000-1.500 l/ha su melo, pero, pesco, nettarina e albicocco; 400-1.000 l/ha sulle altre colture.



mpiegare ROVRAL Plus preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo della malattie delle colture autorizzate

- rapida tra alta e l'intervallo precipitazioni o con ē con forti planti delle malattie. della vegetazione usare pressioni trattamenti più corto Con alte crescita
- ROVRAL Plus a fungicidi con diverso meccanismo d'azione rattamenti per immersione elle enute estate

Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare ROVRAL Plus più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare

	Dosi ml/hl	100-150	150-200	
account of millier stolle and matter raccolle	Malattie	Alternariosi e penicillosi	Botrite, alternariosi, penicillosi	
arrange in being	Frutti	Limoni	Mele e pere	

conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da appositamente attrezzate per operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigoditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente. devono essere effettuati in strutture trattamenti

rattamenti a semi o altri organi di riproduzione in pre-semina o prerapianto

**—** 34

Ī			
	Malattie	Modalità	Dosi
	Marciume bianco, sclerotinia e penicillosi	Immersione o irrorazione	300 ml/q di bulbilli
	Rizottoniosi	Immersione 10" Irrorazione 5'	20 ml/q di tuberi
Barbabietola da zucchero	Foma e alternariosi	Concia	400 ml/q di seme
	Alternariosi e Stemphylium	Concia	1 l/q di seme
	Elmintosporiosi	Concia	200 ml/q di seme
Cavoli (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia e alternariosi	Immersione in pre-trapianto	500 ml/q di piantine

oro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la Avvertenze - I bulbilli, i tuberi e i semi trattati, ma non utilizzati per la semina, nocivi.

ratt

Dosi	nia 1,5-2 ml/m² di terrer
Malattie	Rizottoniosi e sclerot
Colture	Lattughe e simili

9

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio.

Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

albicocco, ciliegio, cetriolio, cetriolino, zucchino, fagiolino (in serra), pomodoro, e meianzana; 7 giorni prima della raccolta su nocciolo, melone, cocomero, cipolline; 14 giorni prima della raccolta su susino, ravanello, latughe e simili e erbe fresche (in serra), fagiolini (in pieno campo), cavolo cappuccio; 15 giorni prima della raccolta su actinicia e peperone; 21 giorni prima della raccolta su latughe e simili e erbe fresche in pieno campo, vite, melo, pero, cavolo broccolo, cipolla e aglio; 27 giorni prima della raccolta su carotta; 28 giorni prima della raccolta su pisello da essicare; 150 giorni prima raccolta su fragola; 3 giorni prima della della prima SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni giorni prima della raccolta su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti II contenitore completamente svuotato non deve essere disperso ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

# FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

# ROVRAL® Plus

### Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi, riso ed altre colture

# SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

### COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione può provocare g 43,18 (=500 g/l) acquosa di 1,2-dipropilenglicole: g 100 Coformulanti q.b. a

una reazione allergica.

di effetti Altamente a lungo termine effetti negativi per l'ambiente tossico per gli organismi acquatici, può provocare FRASI DI RISCHIO: Possibilità cancerogeni - Prove insufficienti.

contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, contenitore o l'etichetta. portata dei bambini. mostrargli

disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informa materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono Š smaltiti come rifiuti pericolosi.

# BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

Officina di produzione

BASF Agri-Production S.A.S. – Genay – France SCHIRM Division Sideco – Lübeck – Germania

## Reg. del Ministero della Sanità n. 7957 del 11.02.1991 PRODOTTO FITOSANITARIO

Contenuto netto: 50 ml - 200 ml - 1 l - 5 l

### ® Marchio Registrato

Indossare indumenti protettivi e guanti in caso il favoratore rientri in e subito dopo l'applicazione. Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezio riso. Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessi bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa drici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamen persone non protette, animali domestici e bestiame. PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medi consueti interventi di pronto soccorso Consultare un centro antiveleni

# COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

	Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi	Dosi Vha	N° max. tratt/anno	Intervallo tra i
A (SC)	Vite	Botrite	sfloritura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	150	1,5	8	21
	Melo	Alternariosi (Alternaria alternata.)	da floritura a carenza	150	1,5-2,25	6	14-21
くくく	Pero	Maculatura bruna /Stemphylim vesicarium	da floritura a carenza	150	1,5-2,25	6	14-21
	Pesco, nettarina e albicocco	Moniliosi (Monilia laxa et fructigena)	durante la floritura e prima della raccolta	150	1,5-2,25	4	14
	Cillegio e susino	Monillosi(Monilia laxa et fructigena)	prima, durante e dopo la fioritura	150	1,5	4	14
	Mandorlo	Moniliosi(Monilia laxa et fructigena)	durante la fioritura	150	1,5	4	14-21
NOCIVO	Actinidia o kîmi	Botrite, alternariosi, solerotinia e rizottoniosi (Botrytis cineres, Rhizoctonia solani, Alternaria spp., Scierotinia spp.)	durante la fioritura	150	1,5	-	
\ \ \	Nocciolo	Moniliosi (Monilia laxa et fructigena)	ad inizio maturazione	150	1,5	2	14-21
7	Fragola (pieno campo e serra)	Botrite, micosferella, rizottoniosi (Botrytis cinerea, Micosphaerella fragariae, Rhizoctonia spp)	durante la fioritura	150-200	1,5-2	4	10-14 p.c. 7-10 serra
A SOLIT	Lattughe e simili, erbe fresche (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia, alternariosi e Colletofrichum Botyvito cinevae, Rhi-zoctonia soliani, Scho-Linia spp., Alternaria spp., Colletofrichum spp.	da 2-3 foglie a carenza	100-150	1-1,5 p.c. 1,2 serra	e	14-21 p.c. 10-12 serra
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	Pomodoro, peperone e melanzana (pieno campo e serra)	Botrite, alternariosi e scierotinia (Botrytis cinerea, Alternaria spp., Scierotinia spp.)	da fioritura a carenza	100-220	1,5 - 2,2	4 p.c. 5 serra	12-14 p.c. 7-10 serra
all/schede informative in itenitore devono essere	Cetriolo e cetriolino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia (Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	post trapianto	150-200	1,5 - 2,0	е	14 p.c. 10-12 serra
Tel. 0362/512.1	Zucchino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(Botryt/s cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	da floritura a carenza	150	1,5 p.c. 1,5-2 serra	e	14-21 p.c. 10-12 serra
	(pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e scierotinia(Botrytis cinerea, Alternaria spp.)	da floritura a carenza	150	1,5	2	12-14
	Fagiolino (pieno campo e serra)	Botrite e sclerotinia (Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	2	10-14
el 11.02.1991	Pisello da essiccare	Botrite e sclerotinia (Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	e	41
Partita n.	Cavolfiore e cavolo broccolo	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia (Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp).	post trapianto	150	3,1	64	41
oratore rientri in campo enere lontani dalla zona	Cavolo cappuccio	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia/Alfernaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp).	post trapianto	100	-	4	10-12
ne. Per proteggere gli	Ravanello	Botrite (Botrytis cinerea)	ai primi sintomi	150	3,1	-	
a non trattata dai corpi 3, 15 metri per la vite, le olture, ad eccezione del	Carota	Botrite, Stemphylium, alternariosi, sclerotinia (Allemaria spp., Stemphy-llum spp., Botrytis spp., Sclerotinia spp.)	ai primi sintomi	150	6,	4	10-14
luogo inaccessibile ai	Aglio e cipolla	Botrite, sclerotinia e marciume bianco	ai primi sintomi	50-150	0,5-1,5	4	10-14
zione ben chiusa. Dopo	Cipolline	Botrite, marciume bianco	ai primi sintomi	110	1,1	4	41
arsi accuratamente con	Riso	Elmintosporiosi, septoniosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	100	-	-	
chiamare il medico per	Colture ornamentali e da fiore	Botrite, elmintosponiosi, alternariosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	150-200	1,5-2	2	8-14
	Bulbose da fiore	Botrite, rizottoniosi	al'emergenza	50-100	9,0	8	8-14

Impiegare volumi di miscela che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione, indicativamente: 1000-1.500 l/ha su melo, pero, pesco, nettarina e albicocco; 400-1.000 l/ha sulle altre colture.



# FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

impiegare ROVRAL Plus preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo

precipitazioni o con rapida più alta e l'intervallo tra con forti la dose Con alte pressioni delle malattie, crescita della vegetazione usare

della malattie delle colture autorizzate.

Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare ROVRAL Plus più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare

ROVRAL Plus a fungicidi con diverso meccanismo d'azione trattamenti più corto.

trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per Dosi ml/hl 100-150 150-200 rattamenti per immersione alla frutta raccolta Botrite, alternariosi, penicillosi Alternariosi e penicillosi Mele e pere Limoni

Trattamenti a semi o altri organi di riproduzione in pre-semina o preditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente

operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigoconservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da

300 ml/q di bulbilli 200 ml/a di seme 400 ml/q di seme 20 ml/q di tuber 1 I/q di seme 500 ml/q di Dosi mmersione 10" immersione in Immersione o Irrorazione 5' irrorazione Modalità Concia Concia Concia sclerotinia e alternariosi sclerotinia e penicillosi Foma e alternarios Botrite, rizottoniosi, Marciume bianco, Elmintosporiosi Alternariosi e Stemphylium Rizottoniosi Malattie Barbabietola da campo e serra) Cavoli (pieno Finocchio e zucchero Colture sedano Patata Aglio Riso

non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifluti tossici o Avvertenze - I bulbilli, i tuberi e i semi trattati, ma non utilizzati per la semina **NOCIVI** 

		-
Lattughe e simili	Rizottoniosi e sclerotinia	1.5 -2 ml/m² di ten

reno

Comizio
del
Decana
cultivar
sulla
prodotto
-
impiegare
non
pero
- Su
d
TOSSICIT/
110

Su colture da flore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero di piante.

nocciolo, melone, cocomero, cipolline; 14 giorni prima della raccolta su susino, ravanello, lattughe e simili e erbe fresche (in serra), fagiolini (in pieno campo), cavolo cappuccio; 15 giorni prima della raccolta su actinidia e peperone; 21 giorni prima della raccolta su lattughe e simili e erbe fresche in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo, cipolla e aglio; 27 giorni prima della raccolta su carota; 28 giorni prima della raccolta su riso; 45 giorni prima della raccolta su pisello da essicare; 160 pesco, nettarina fagiolino (in serra), pomodoro, e melanzana; 7 giorni prima della raccolta su SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima della raccolta su albicocco, cillegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, giorni prima della raccolta su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerel. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

### Etichetta per confezione di formato ridotto

(da 50-200 ml)

### ROVRAL® Plus

Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi, riso ed altre colture SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

### COMPOSIZIONE:

reazione allergica.

100 g di prodotto contengono: IPRODIONE puro g 43,18 (=500 g/l) Coformulanti q.b. a g 100 Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una





n. 7957 del 11.02.1991

Reg. Min. Sanità

PERICOLOSO 50 – 200 ml

PEI

L'AMBIENTE Partita n.

FRASI DI RISCHIO:Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia SrI - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1
PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

# GAVELAN®

### Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi, riso ed altre colture

# SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

### COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono: IPRODIONE puro g 43,18 (=500 g/l) Coformulanti q.b. a g 100

Coformulanti q.b. a g 100
Contene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-diproplienglicole: può provocare una reazione allergica.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare al lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

NOCIVO

acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, note bere, ne fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non

contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di PERICOLOSO indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di PERICALOSO di mostrargii i contenitore o l'etichetta. Non dispendere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono esse smaltitorene fifulti pericolosi.

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

Officina di produzione: BASF Agri-Production S.A.S. – Genay – France

SCHIRM Division Sideco - Lübeck - Germania PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Sanità n. 7957 del 11.02.1991 Contenuto netto: 50 ml – 200 ml – 11 - 5 l Partita n.

## Marchio Registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI Indosessare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in camp subito dopo l'applicazione. Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zoi perisone non protette, animali domestici e bestiame. Per proteggere i organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai coi idici superficiali pari a: 30 metri per gli alben da frutto, 15 metri per la vite, offutruc con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione di riso. Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile bambini et agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Doi la mampolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente ci acqua e sabone.

INFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico p consueti interventi di pronto soccorso Consultare un centro antiveleni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

# COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Trattamenti fogliari

Vite	- Control of					
Melo	Bomile	sflontura, pre-chiusura grappoli, invaiatura, carenza	150	1,5	en	21
	Altemariosi (Altemaria alternata.)	da floritura a carenza	150	1,5-2,25	0	14-21
Pero	Maculatura bruna /Stemphylim vesicarium	da fioritura a carenza	150	1,5-2,25	6	14-21
Pesco, nettarina e albicocco	Moniliosi (Monilia laxa et fructigena)	durante la fioritura e prima della raccolta	150	1,5-2,25	4	41
Ciliegio e susino	Moniliosi(Monilia laxa et fructigena)	prima, durante e dopo la fioritura	150	1,5	4	14
Mandorlo	Moniliosi(Monilia laxa et fructigena)	durante la fioritura	150	1,5	4	14-21
Actinidia o kiwi	Botrite, alternariosi, scierotinia e rizottoniosi (Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Alternaria spp., Scierotinia spp.)	durante la fioritura	150	1,5	-	
Noccialo	Moniliosi (Monilia laxa et fructigena)	ad inizio maturazione	150	1,5	2	14-21
Fragola (pieno campo e serra)	Botrite, micosferella, rizottoniosi (Botrytis cinerea, Micosphaerella fragariae, Rhizoctonia spp)	durante la fioritura	150-200	1,5-2	4	10-14 p.c. 7-10 serra
Lattughe e simili, erbe fresche (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia, alternariosi e Colletotrichum Botylis cinerea, Rhi-zoctonia solari, Sclero-linia spp., Alternaria spp., Colletotrichum spp.	da 2-3 foglie a carenza	100-150	1-1,5 p.c. 1,2 serra	е	14-21 p.c. 10-12 serra
Pomodoro, peperone e melanzana (pieno campo e serra)	Botrite, alternariosi e sclerotinia (Botrytis cinerea, Alternaria spp.) Scierotinia spp.)	da floritura a carenza	100-220	1,5-2,2	4 p.c. 5 serra	12-14 p.c. 7-10 serra
Cetriolo e cetriolino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	post trapianto	150-200	1,5 - 2,0	e	14 p.c. 10-12 serra
Zucchino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia (Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	da floritura a carenza	150	1,5 p.c. 1,5-2 serra	ю	14-21 p.c. 10-12 serra
melone e cocomero (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia (Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	da fioritura a carenza	150	1,5	2	12-14
Fagiolino (pieno campo e serra)	Botrite e sclerotinia (Botrytis cinerea, Scierotinia spp.)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	2	10-14
Pisello da essiccare	Botrite e sclerotinia (Botrytis cinerea, Scierotinia spp.)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	ю	41
Cavolflore e cavolo broccolo	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e scierotinia (Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Scierotinia spp).	post trapianto	150	1,5	2	41
Cavolo cappuccio	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia (Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp).	post trapianto	100	-	4	10-12
Ravanello	Botrite (Botrytis cinerea)	ai primi sintomi	150	1,5	-	
Carota	Botrite, Stemphylium, alternariosi, scierotinia (Alternaria spp., Stemphy-lium spp., Botrytis spp., Scierotinia spp.)	ai primi sintomi	150	5,	4	10-14
Aglio e cipolla	Botrite, sclerotinia e marciume bianco	ai primi sintomi	50-150	0,5-1,5	4	10-14
Cipolline	Botrite, marciume bianco	ai primi sintomi	110	1,1	4	41
Riso	Elmintosporiosi, septoriosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	100	-	+	
Colture ornamentali e da fore	Botrite, elmintosporiosi, alternariosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	150-200	1,5-2	2	8-14
Bulbose da fiore	Botrite, rizottoniosi	all'emergenza	50-100	0,5	0	8-14

Implegare volumi di miscela che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione, indicativamente: 1000-1.500 l/ha su melo, pero, pesco, nettarina e albicocco; 400-1.000 l/ha sulle altre colture.



mpiegare Gavelan preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo della malattie delle colture autorizzate.

- Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione usare la dose più alta e l'intervallo tra i trattamenti più corto.
- natamento por corro.

  Per evitare l'insorganza di resistenza, non applicare Gavelan più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare Gavelan a fungicidi con diverso meccanismo d'azione.

rattamenti per immersione alla frutta raccolta

			ber
Dosi ml/hl	100-150	150-200	appositamente attrezzate
Malattie	Alternariosi e penicillosi	Botrite, alternariosi, penicillosi	trattamenti devono essere effettuati in strutture appositamente attrezzate per
Frutti	Limoni	Mele e pere	trattamenti devono

ditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente. Trattamenti a semi o altri organi di riproduzione in pre-semina o pre-

39

operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigoconservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da

300 ml/q di bulbilli 400 ml/q di seme 200 ml/q di seme 20 ml/q di tuberi 1 I/q di seme 500 ml/q di Dosi mmersione 10" Immersione in Immersione o Irrorazione 5' irrorazione Modalità Concia Concia Concia sclerotinia e penicillosi Foma e alternariosi Botrite, rizottoniosi, Marciume bianco. Elmintosporiosi Alternariosi e Stemphylium Rizottoniosi Malattie Barbabietola da (pieno Finocchio e Colture zucchero Aglio Patata sedano 88 rapianto Cavoli

| campo e serra) | sclerotinia e alternariosi | pre-trapianto | piantine |
| Avvertenze - I bulbilli, i tuberi e i semi trattati, ma non utilizzati per la semina, non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

rattamenti al terreno

Colture	Malattie	Dosi
Lattughe e simili	Rizottoniosi e sclerotinia	1.5 -2 ml/m² di terreno

FITOTOSSICITÀ – Su pero non implegare il prodotto sulla cuttivar Decana del Comizio. Si collina da fora a promonanti dato il gono primoro di prodotta disconati e lo differenti prodizioni d'impai

Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima della raccolta su fragola; 3 giorni prima della raccolta su pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, fagiolino (in serra), pomodoro, e melanzana; 7 giorni prima della raccolta su nocciolo, melone, cocomero, cipoline; 14 giorni prima della raccolta su susino, ravanello, lattughe e simili e erbe fresche (in serra), fagiolini (in pieno campo), cavolo cappuccio; 15 giorni prima della raccolta su actinidia e peperone; 21 giorni prima della raccolta su lattughe e simili e erbe fresche in pieno campo, vite, melo, pero, cavolifore, cavolo broccolo, cipolla e aglio; 27 giorni prima della raccolta su carola; 28 giorni prima della raccolta su prima della raccolta su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterii al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uos. Operare in assenza di vento. Da non vendersi stuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

# FOGLIO ILLUSTRATIVO per le piccole confezioni

# **GAVELAN®**

### Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi, riso ed altre colture

SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

100 g i prodotto contengono: IPRODIONE puro g 43,18 (=500 g/l) Coformulanti q.b. a g 100

Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica. di effetti Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente FRASI DI RISCHIO: Possibilità cancerogeni - Prove insufficienti.

NOCIVO

né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ngestione consultare immediatamente il medico e CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare,

PERICOLOSO

mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Questo materiale e il suo contenitore devono essere PER L'AMBIENTE smaltiti come riffuti pericolosi

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1

BASF Agri-Production S.A.S. – Genay – France SCHIRM Division Sideco – Lübeck – Germania Officina di produzione:

Reg. del Ministero della Sanità n. 7957 del 11.02.1991 PRODOTTO FITOSANITARIO

Contenuto netto: 50 ml - 200 ml - 11 - 51

® Marchio Registrato

## PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

riso. Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo drici superficiali pari a: 30 metri per gli alberi da frutto, 15 metri per la vite, le colture con tutori e le solanacee, 5 metri per le altre colture, ad eccezione del indossare indumenti protettivi e guanti in caso il lavoratore rientri in campo persone non protette, animali domestici e bestiame. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi subito dopo l'applicazione. Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zona la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con

NFORMAZIONI MEDICHE - In caso di intossicazione chiamare il medico per consueti interventi di pronto soccorso Consultare un centro antiveleni.

# COLTURE, MALATTIE, EPOCHE, DOSI E MODI D'IMPIEGO

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione

Trattan

ttamenti rogilari						
Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi	Dosi Vha	N° max. tratt/anno	Intervallo tra i trattamenti
Vite	Botrite	sfloritura, pre-chiusura grappoli, invalatura, carenza	150	1,5	6	21
Melo	Alternariosi (Alternaria alternata.)	da floritura a carenza	150	1,5-2,25	6	14-21
Doro	Manufature have A Champhulim maintenant	of fineiting a second	450	4 6 0 06		***

	I rattamenti logilari						
	Colture	Malattie	Epoche d'impiego	Dosi ml/hl	Dosi Vha	N° max. tratt/anno	Intervallo tra i trattamenti
	Vite	Botrite	sforitura, pre-chiusura grappoli, invalatura, carenza	150	1,5	6	21
_	Melo	Alternariosi (Alternaria alternata.)	da floritura a carenza	150	1,5-2,25	е	14-21
	Pero	Maculatura bruna /Stemphylim vesicarium	da fioritura a carenza	150	1,5-2,25	е	14-21
	Pesco, nettarina e albicocco	Moniliosi (Monilia laxa et fructigena)	durante la fioritura e prima della raccolta	150	1,5-2,25	4	4
	Ciliegio e susino	Moniliosi(Monilia laxa et fructigena)	prima, durante e dopo la fioritura	150	1,5	4	41
	Mandorlo	Monillosi(Monilla laxa et fructigena)	durante la fioritura	150	1,5	4	14-21
	Actinidia o kiwi	Botrite, alternariosi, sclerotinia e rizottoniosi (Botrytis cinerea, Rhizoctonia solari, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	durante la fioritura	150	1,5	-	
-	Nocciolo	Monillosi (Monilla laxa et fructigena)	ad inizio maturazione	150	1,5	2	14-21
	Fragola (pieno campo e serra)	Botrile, micosferella, rizottoniosi (Botrytis cinerea, Micosphaerella fragariae, Rhizoctonia spp)	durante la fioritura	150-200	1,5-2	4	10-14 p.c. 7-10 serra
	Lattughe e simili, erbe fresche (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi, sclerotinia, alternariosi e Colletotrichum Botrykis cinetea, Rhi-zoctonia solani, Sclero-tinia spo. Alternaria spo., Colletotichum spo.	da 2-3 foglie a carenza	100-150	1-1,5 p.c. 1,2 serra	е	14-21 p.c. 10-12 serra
	Pomodoro, peperone e melanzana (pieno campo e serra)	Botrite, alternariosi e sclerotinia (Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	da floritura a carenza	100-220	1,5 - 2,2	4 p.c. 5 serra	12-14 p.c. 7-10 serra
_ e	Cetriolo e cetriolino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	post trapianto	150-200	1,5 - 2,0	е	14 p.c. 10-12 serra
	Zucchino (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia(Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	da floritura a carenza	150-200	1,5 p.c. 1,5-2 serra	6	14-21 p.c. 10-12 serra
	melone e cocomero (pieno campo e serra)	Botrite, rizottoniosi e sclerotinia (Botrytis cinerea, Alternaria spp., Sclerotinia spp.)	da fioritura a carenza	150	1,5	2	12-14
	Fagiolino (pieno campo e serra)	Botrite e sclerotinia (Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	2	10-14
	Pisello da essiccare	Botrite e sclerotinia (Botrytis cinerea, Sclerotinia spp.)	durante la fioritura	100-150	1-1,5	ю	14
	Cavolfiore e cavolo broccolo	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia (Alternaria spp. Botryts cinerea, Rhizoctonia solani, Scierotinia spp).	post trapianto	150	3,5	5	41
0 @	Cavolo cappuccio	Rizottoniosi, botrite, alternariosi e sclerotinia (Alternaria spp. Botrytis cinerea, Rhizoctonia solani, Sclerotinia spp).	post trapianto	100	-	4	10-12
	Ravanello	Botrite (Botrytis cinerea)	ai primi sintomi	150	1,5	-	
- e -	Carota	Botnite, Stemphyllum, alternariosi, sclerotinia (Alternaria spp., Stemphy-lium spp., Botrytis spp., Sclerotinia spp.)	ai primi sintomi	150	5,	4	10-14
-	Aglio e cipolla	Botrite, sclerotinia e marciume bianco	ai primi sintomi	50-150	0,5-1,5	4	10-14
0	Cipolline	Botrite, marciume bianco	ai primi sintomi	110	1,1	4	41
_	Riso	Elmintosporiosi, septoniosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	100	1	-	
-	Colture omamentali e da flore	Botrite, elmintosponiosi, alternariosi, rizottoniosi	ai primi sintomi	150-200	1,5-2	5	8-14
	Bulbose da fiore	Botrite, rizottoniosi	all'emergenza	50-100	0,5	3	8-14

Impiegare volumi di miscela che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione, indicativamente: 1000-1.500 l/ha su melo, pero, pesco, nettarina e albicocco; 400-1.000 l/ha sulla altre colture.



# 8

mpiegare Gavelan preventivamente nei periodi critici per lo sviluppo della

con forti precipitazioni o con rapida la dose più alta e l'intervallo tra i Con alte pressioni delle malattie. vegetazione usare malattie delle colture autorizzate trattamenti più corto. crescita della

Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare Gavelan più del numero massimo d'interventi indicato in tabella per ogni coltura. Alternare Gavelan a fungicidi con diverso meccanismo d'azione

rattamenti per immersione alla frutta raccolta

Dosi ml/hl	100-150	150-200	the characteristics
Malattie	Alternariosi e penicillosi	Botrite, alternariosi, penicillosi	traffamenti devono accesso affattuati in altrittua accesso accesso attaches
Frutti	Limoni	Mele e pere	trattamenti devono

attrezzate per conservazione. La soluzione eccedente il trattamento deve essere prelevata da operazioni meccaniche senza intervento diretto dell'operatore e per la frigoditta specializzata per essere depurata fisicamente o microbiologicamente.

rattamenti a semi o altri organi di riproduzione in pre-semina o pre-

Colture	Malattie	Modalità	Dosi
Aglio	Marciume bianco, sclerotinia e penicillosi	Immersione o irrorazione	300 ml/q di bulbilli
Patata	Rizottoniosi	Immersione 10* Irrorazione 5'	20 ml/q di tuberi
Barbabietola da zucchero	Foma e alternariosi	Concia	400 ml/q di seme
Finocchio e sedano	Alternariosi e Stemphylium	Concia	1 Vq di seme
Riso	Elmintosporiosi	Concia	200 ml/q di seme
Cavoli (pieno	Botrite, rizottoniosi,	Immersione in	500 ml/q di
campo e serra)	sclerotinia e alternarios	pre-tranianto	niantina

non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la loro distruzione devono essere osservate le norme vigenti sui rifluti tossici o Avvertenze - I bulbilli, i tuberi e i semi trattati, ma non utilizzati per la semina

Trattamenti al terreno

Colture	Malattie	Dosi
Lattughe e simili	Rizottoniosi e sclerotinia	1.5 -2 ml/m² di terrer

9

Ξ	
◙	
Ň	
₹	
5	
Ö	
<u>•</u>	
ဥ	
<u>ರ</u>	
<u>a</u>	
<u>o</u>	
be	
0	
9	
0    -	
ATIVO	
Α.	
⋧	
USTRA	
LUSTRA	
USTRA	
LUSTRA	
LUSTRA	
LUSTRA	

FITOTOSSICITÀ - Su pero non impiegare il prodotto sulla cultivar Decana del Comizio.

Su colture da fiore e ornamentali, dato il gran numero di varietà disponibili e le differenti condizioni d'impiego possibili, è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

serra), fagiolini (in pieno campo), cavolo cappuccio; 15 giorni prima della raccolta su actinidia e peperone; 21 giorni prima della raccolta su lattughe e simili e erbe fresche in pieno campo, vite, melo, pero, cavolfiore, cavolo broccolo, cipolla e aglio; 27 giorni prima della raccolta su carota; 28 giorni prima della raccolta su riso; 45 giorni prima della raccolta su pisello da essicare; 150 pesco, nettarina, della raccolta su nocciolo, melone, cocomero, cipolline; 14 giorni prima della raccolta su susino, ravanello, lattughe e simili e erbe fresche (in della raccolta su fragola; 3 giorni prima della raccolta su fagiolino (in serra), pomodoro, e melanzana; 7 giorni prima SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 2 giorni prima albicocco, ciliegio, cetriolo, cetriolino, zucchino, giorni prima della raccolta su mandorlo.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per le mele e le pere, prima di immetterli al consumo. ATTENZIONE: Da implegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi implega il prodotto è etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.







### Etichetta per confezione di formato ridotto

(da 50-200 ml)

### **GAVELAN®**

Fungicida per il controllo della botrite e d'altre malattie, impiegabile su vite, fruttiferi, ortaggi, riso ed altre colture SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

### COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono: IPRODIONE puro g 43,18 (=500 g/l) Coformulanti q.b. a g 100 Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica.



NOCIVO



Reg. Min. Sanità n. 7957 del 11.02.1991

PERICOLOSO 50

Contenuto netto: 50 – 200 ml

L'AMBIENTE Partita n.

FRASI DI RISCHIO:Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia Srl - Cesano Maderno (MB)- Tel. 0362/512.1
PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

— 42 –

12A04288

DECRETO 19 marzo 2012.

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di propiconazolo, sulla base del dossier OPINION 250g/I EC di All. III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari.

### IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 542/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 2003 di recepimento della direttiva 2003/70/CE della Commissione del 17 luglio 2003, relativo all'iscrizione di alcune sostanze attive nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, tra le quali la sostanza attiva propiconazolo;

Visto in particolare, l'art. 1 del citato decreto ministeriale 26 novembre 2003 che indica il 31 maggio 2014 quale scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva propiconazolo nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visti i decreti di autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto;

Viste le istanze presentate dall'impresa titolare intesa ad ottenere la ri-registrazione secondo i principi uniformi dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto sulla base del fascicolo OPINION 250g/l EC, conforme all'allegato III del citato decreto legislativo n. 194/1995, relativo al prodotto fitosanitario di riferimento «Opinion», presentato dall'impresa «Makhteshim Chemical Works L.t.d.» che ne ha concesso specifico accesso;

Viste, inoltre, le domande intese ad ottenere l'autorizzazione alla modifica di composizione in adeguamento alla composizione del prodotto di riferimento oggetto degli studi costituenti il fascicolo di allegato III sopra indicato, nonché l'autorizzazione a variazioni amministrative relative ad officine di produzione e variazioni di nome del prodotto fitosanitario, presentate dalle imprese titolari per alcuni dei prodotti fitosanitari di cui trattasi, e indicate nell'allegato al presente decreto;

Considerato che l'impresa titolare dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari di cui trattasi ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto 26 novembre 2003, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva propiconazolo;

Considerato che la Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, ha preso atto della conclusione della valutazione del sopracitato fascicolo OPINION 250g/I EC, ottenuta dall' Università degli studi di Milano, al fine di ri-registrare i prodotti fitosanitari di cui trattasi fino al 31 maggio 2014, alle nuove condizioni di impiego e con eventuale adeguamento alla composizione del prodotto fitosanitario di riferimento;

Vista la nota dell'ufficio protocollo n. 0029331 in data 13 settembre 2011 con la quale è stata richiesta all'impresa «Makhteshim Chemical Works L.t.d.» titolare del dossier la documentazione ed i dati tecnico-scientifici aggiuntivi indicati dal sopracitato centro da presentarsi entro dodici mesi dalla data della medesima;

Viste le note con le quali le Imprese titolari delle registrazioni dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato al presente decreto, hanno ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Ritenuto di ri-registrare fino al 31 maggio 2014, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva propiconazolo, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto alle condizioni definite alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, sulla base del fascicolo Opinion 250g/I EC conforme all'allegato III;

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

### Decreta:

Sono ri-registrati fino al 31 maggio 2014, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva propiconazolo, i prodotti fitosanitari indicati in allegato al presente decreto registrati al numero, alla data e a nome dell'impresa a fianco indicata, autorizzati con la nuova composizione, alle condizioni e sulle colture indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto, fissate in applicazione dei principi uniformi.

Sono altresì autorizzate le modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento nonché le modifiche indicate per ciascun prodotto fitosanitario riportate in allegato al presente decreto.

L'impresa «Makhteshim Chemical Works L.t.d.» è tenuta alla presentazione dei dati tecnico-scientifici aggiuntivi sopra indicati nel termine di cui in premessa.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

L'impresa titolare delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari «Propyflor» registrazione n. 11201/PPO, «Propy Pronto» registrazione n. 13131/PPO e «Prop Ready» registrazione n. 14241/PPO è tenuta a rietichettare i prodotti fitosanitari non ancora immessi in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. È altresì tenuta ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego dei prodotti fitosanitari in conformità alle nuove disposizioni.

La commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, degli altri prodotti fitosanitari indicati in allegato, sono consentiti secondo le seguenti modalità:

otto mesi, a decorrere dalla data dal presente decreto per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;

dodici mesi, a decorrere dalla data del presente decreto per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Imprese interessate e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 marzo 2012

*Il Direttore generale:* Borrello



ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **propiconazolo** ri-registrati alla luce dei principi uniformi sulla base del dossier **OPINION 250g/I EC** di All. III **fino al 31 maggio 2014** ai sensi del decreto ministeriale 26 novembre 2003 di recepimento della direttiva di inclusione 2003/70/CE della Commissione del 17 luglio 2003

	N. reg.ne	Nome prodotto	Data reg.ne	Impresa	Modifiche autorizzate
1.	9038	Opinion	23/12/1996	Makhteshim Chemical Works L.T.D.	- Modifiche di composizione  - estensione della coltura: vite  - eliminazione delle colture: barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone
2.	10426	Protil EC	29/03/200	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - eliminazione delle colture: barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone - Rinuncia alla produzione negli stabilimenti: Adica s.r.l Faenza (RA); Sipcam - Salerano sul Lambro (Lodi); Irvita Plant Protection N.V Curacao Antille Olandesi; I.R.C.A. Service spa, Fornovo S. Giovanni (BG)
3.	11414	Tendency 25	23/07/2002	Makhteshim Chemical Works L.T.D.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento  - estensione della coltura: vite  - eliminazione delle colture: barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone  - Cambio nome da: Tendency
4.	12852	Felix	18/11/2005	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento  - estensione della coltura: vite  - eliminazione delle colture: barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone

			1		
5.	11360	Grip 25	05/06/2002	Makhteshim Chemical Works L.T.D.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento  - estensione della coltura: vite  - eliminazione delle colture: barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone
6.	10396	Lizocin	22/03/2000	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento  - estensione della coltura: vite  - eliminazione delle colture: barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone  - Rinuncia alla produzione negli stabilimenti: Scam s.r.l., - Modena
7.	9399	Medal 25	15/10/1997	Makhteshim Chemical Works L.T.D.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento - estensione della coltura: vite - eliminazione delle colture: barbabietola da zucchero, carciofo, ciliegio, susino e melone - Rinuncia alla produzione negli stabilimenti: PRO.PHY.M. Sarl - Z.I. Les Attignours - 73130 La Chambre (F)
8.	11370/PPO	Mark Casa Giardino	18/06/2002	Makhteshim Chemical Works L.T.D.	- Modifiche di composizione in adeguamento a quella del prodotto di riferimento
9.	11201/PPO	Propyflor	05/02/2002	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	- Rinuncia alla produzione negli stabilimenti: Diachem S.p.A U.p. SIFA - Caravaggio (BG); PRO.PHY.M. Sarl - Z.I. Les Attignours - 73130 La Chambre (F)
10.	13131/PPO	Propy Pronto	01/03/2006	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	
11.	14241/PPO	Prop Ready	26/06/2008	Makhteshim Agan Italia S.r.l.	

RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL EMULSIONE CONCENTRATA) E DEI TAPPETI ERBOSI

Autorizzazione del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali nº 9038 del 23-12-96

### COMPOSIZIONE

Coformulanti a.b.a

23,1 g (=250 g/l) Propiconazolo puro

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per

# CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della

mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di PERICOLOSO PER Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. L'AMBIENTE

# MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD P.O.B. 60 - 84100 BEER-SHEVA - ISRAELE

MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. Via Falcone 13 – Bergamo – Tel. 035 328811 esentata in Italia da

Contenuto ml 10 - 20 - 25 - 50 - 100 - 200 – 250 - 500;

Caravaggio (BG); CHEMIA Spa – S.S. 255 – Km 46 - S. Agostino (FE); ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI); ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid) MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – 84100 Beer Sheva (Israele); DIACHEM U.P. SIFA di Distribuito da: VERDEVIVO Srl - Padova / PROGETTO EUROPA - Rovigo Partita N. vedi timbro Stabilimenti di produzione: Litri 1 - 5

tenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agri-Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo concole e dalle strade.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

rea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diardel SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e meta-Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato bolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

ambientali. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settima-ne), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di cazione del principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni CARATTERISTICHE
OPINION è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslocante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti mecproteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momenti diversi.

# **EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO**

Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malat-tie: Oldio (*Erysiphe spp.*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septoria spp.*, Rinco-sporiosi (*Rhyncosporium spp.*), Helmionthosporium (*Drechslera*) teres e alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione com-pleta della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla levata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima, rendersi conveniente un'applicazione in autunno. Dosi: 0,5 I/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro *Pseudocercospo-*rella herpotrichides, Fusarium spp., Caldosporium spp. Eseguire i tratnelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può tamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli

in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha.

Riso: contro Elmintosporiosi (Helminthosporium spp.) intervenire con 0,5-0,6 I/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo un mese. VITE: indicato per combattere l'Oidio, effettuando il seguente calendario di interventi:

-Pre-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 mi/hi (max 80 mi/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15 mi/hi (max 150 mi/ha). Se si dovessero effettuare trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi.

### DRUPACEE

alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento Pesco, Nettarina:contro Oidio (Sphaeroteca pannosa). I trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hl. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione metereologico.

Ai bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha). I/ha) di OPINION

cini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale. Contro Monilia spp: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutti-Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccol-

ta rispettando il tempo di carenza.

Contro Marciume dei frutti da Monilia (Monilia fructigena): trattare in Albicocco: contro Monilia: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale. Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Rosa: contro l'Oidio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae*). Utilizzare 15 ml/hl pari a 150-300 ml/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in seguito a trattamenti ripetuti con OPINION possono subire fenomeni di

spp., Oidio, Ruggini. La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ambientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21 causate da Scierotinia homoeocarpa (Dollar spot),

tamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trat-AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispetpreparato.

tato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: dru-pacce; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite onde rilevare l'eventuale sensibilità.

tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione es-senziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio dei preparato. Il rispetto di Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli piante, alle persone e agli animali

### PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO **OPERARE IN ASSENZA DI VENTO** DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE **ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE** 

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO



RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL EMULSIONE CONCENTRATA) E DEI TAPPETI ERBOSI

Registrazione del Ministero della Sanità nº 10426 del 29/3/2000

### COMPOSIZIONE

23.10 g (=250 g/l) 100 g Coformulanti q.b.a Propiconazolo puro

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi ac-

quatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per

mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della

PERICOLOSO PER

L'AMBIENTE

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

### Via Falcone 13 – Bergamo Tel 035 328811 MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.I.

Contenuto ml 100-200-500; L 1- 2,5 -5-10-20

Partita N.

## Stabilimenti di produzione:

Distributore: GOWAN ITALIA SpA -Faenza (RA)

Spagna (Madrid) HUMANES MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd - Beer Sheva - Israele S.A ARAGONESAS

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

rea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritemato-Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diar-Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, se a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72

Ferapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

canismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed aile condizioni ambientali. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai assorbito molto dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti mecè caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traproteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaioslocazione del principio attivo in senso acropeto. Viene

# no in momenti diversi. EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malat-tie: Oldio (Erysiphe spp.), Ruggini (Puccinia spp.), Septoria spp., Rincosporiosi (Rhyncosporium spp.), Helmionthosporium (Drechslera) teres e rella herpotrichides, Fusarium spp., Caldosporium spp. Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione completa della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla evata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima, nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro Pseudocercosporendersi conveniente un'applicazione in autunno.

Dosi: 0,5 I/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha.

8

0,5-0,6 I/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo un mese. Riso: contro Elmintosporiosi (Helminthosporium spp.) intervenire

VITE: indicato per combattere l'Oidio, effettuando il seguente calendario di interventi:

ml/hl (max 80 ml/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due set--Pre-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 timane alla dose di 15 ml/hl (max 150 ml/ha). Se si dovessero effettua re trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi.

### DRUPACEE

sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hi. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento Pesco, Nettarina:contro Oidio (Sphaeroteca pannosa). I trattamenti metereologico.

Ai bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 l/ha) di PROTIL EC . consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha).

cini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale. Contro Marciume dei frutti da Monilia<sup>‡</sup> trattare in prossimità della raccol-Contro Monilia spp: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutti-

Albicocco: contro Monilia: per la protezione dei giovani germogli, fiori Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha). ta rispettando il tempo di carenza.

e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in

pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale

Contro Marciume dei frutti da Monilia (Monilla fructigena): trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza. Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha) Rosa: contro l'Oidio (Sphaerotheca pannosa var. rosae). Utilizzare 15 seguito a trattamenti ripetuti con PROTIL EC possono subire fenomeni ml/hl pari a 150-300 ml/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, di rallentamento di crescita.

bientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da *Scierotinia homoeocarpa* (Dollar spot), *Helminthosporium spp.*, Oidio, Ruggini. La dose di implego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni amabbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21 giorni.

Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione

FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità. compiuta

tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione es-senziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle Attenzione: Da implegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: drupacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite piante, alle persone e agli animali

### IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE **NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE** DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

# ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

nale e fecale avviene in 72 ore.

Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha). ta rispettando il tempo di carenza.

cini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.

Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccol-

Contro Monilia spp: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutti-

fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in Albicocco: contro Monilia: per la protezione dei giovani germogli,

Contro Marciume dei frutti da Monilia (Monilia fructigena): trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza. pre o post-floritura secondo l'andamento stagionale.

Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha)

Rosa: contro l'Oldio (Sphaerotheca pannosa var. rosae). Utilizzare 15 m/hl pari a 150-300 m/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in causate da *Scierotinia homoeocarpa* (Dollar spot), *Helminthosporium* spp., Oidio, Ruggini. La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti seguito a trattamenti ripetuti con TENDENCY 25 possono subire fenomalattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ammeni di rallentamento di crescita.

bientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di

utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando

abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21

Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato. giorni.

tato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispetnorme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione

FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità. compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: dru-

8

pacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale

**Attenzione:** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione es-senziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite piante, alle persone e agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

# Terapia: sintomatica D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL

FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO

FENDENCY 25 è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla

# EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

tie: Oldio (*Erysiphe spp.*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septoria spp.*, Rincosporium (*Prechslera*) teres e rella herpotrichides, Fusarium spp., Caldosponium spp. Eseguire i trat-tamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si Dosi: 0,5 I/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio pleta della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro Pseudocercospoalle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione comlevata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima, rendersi conveniente un'applicazione in autunno.

in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha. Riso: contro Elmintosporiosi (*Helminthosporium sop.*) intervenire

VITE: indicato per combattere l'Oidio, effettuando il seguente calentrattamento dopo un mese.

trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 mi/hi (max 80 mi/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15 mi/hi (max 150 mi/ha). Se si dovessero effettuare trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi. dario di interventi: -Pre-fioritura:

### DRUPACEE

Pesco, Nettarina:contro Oidio (Sphaeroteca pannosa). I trattamenti metereologico.

Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 I/ha) di TENDENCY 25

RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA

E DEI TAPPETI ERBOSI

Registrazione Ministero della Salute nº 11414 del 23/07/2002

**TENDENCY 25** 

23,10 g (=250 g/l)

100 g

(rapporto isomerico CIS/TRANS:1,42)

Propiconazolo puro Coformulanti q.b.a

COMPOSIZIONE

EMULSIONE CONCENTRATA)

TENDENCY 25

sto al dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da .3-5 settraslocazione del principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco espotimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, com-

Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malat-

0,5-0,6 I/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere

sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 m/hl. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento

Al bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha).

renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione re-

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

### CARATTERISTICHE

paiono in momenti divers

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi ac-

quatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di PERICOLOSO PER Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

L'AMBIENTE

mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare

durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD P.O.B. 60 84100 BEER-SHEVA - ISRAELE Rappresentata in Italia da

MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.I.

Via Falcone 13 – Bergamo Tel 035 328811

Contenuto ml 200 - 250 – 500; 1 - 5 litri **Stabilimenti di produzione:** 

Partita N.

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd - Beer Sheva – Israele; SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO); CHEMIA Spa – S.S. 255 – Km 46 - S. Agostino (FE); ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI); ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid) Officina di confezionamento:

PRO.PHY M S.a.r.I. – 73130 La Chambre (Francia)

Distribuito da:

GREENLOGY SRL- San Colombano al Lambro (LO)

AGRICO SRL - Bologna

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritemato-Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tu-Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, se a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. bulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o

DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA E DEI TAPPETI ERBOSI SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLO A LARGO CEREALI, DEL RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, EMULSIONE CONCENTRATA)

### Registrazione Ministero della Salute n. 12852 del 18/11/2005 FELIX

Propiconazolo puro	23,1 g (250 g/l)
	000

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi

levata ed in floritura, ilmitandosi eventualmente solo a quest'ultima, nelle circo-stanze di minor pressione di Infezione o sulle varietà meno sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi pre-

coci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può rendersi conveniente un'applicazione in au-

tunno.

Dosi: 0,5 l/ha in 300-500 lltri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha. I/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo

Riso: contro Elmintosponiosi (Helminthosponium spp.) intervenire con 0,5-0,6

durante l'implego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo nangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o per l'ambiente acquatico.. CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della

medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente

contenitore devono essere smaltiti come rifluti pericolosi. In caso d'ingestione

consultare immediatamente

# MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD

### PO BOX 60 - 84100 BEER SHEVA - ISRAELE MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl Rappresentata da:

Via Falcone 13 - 24126 BERGAMO - Tel. 035 328811

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD - 84100 BEER SHEVA - ISRAELE Contenuto ml 10 - 20 - 25 50 - 100 - 200 - 250 - 500; 1 - 5 litri ARAGONESAS Agro S.A. - 28970 HUMANES (Madrid) Stabilimento di produzione/confezionamento:

Pesco, Nettarina:contro Oidio (*Sphaeroteca pannosa*). I trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hi. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale,

DRUPACEE

Ai bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio consigliato

di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha).

Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si implegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 l/ha) di FELIX .

alla posizione del pescheto ed all'andamento metereologico.

Contro Manilia spp: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini daqli

attacchi precoci di Monilla eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura secon

do l'andamento stagionale. ando il tempo di carenza.

Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccolta rispet

Albicocco: contro Monilla: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-floritura

Dosi in entrambi I casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Contro Marciume dei frutti da Monilia (Monilia fructigena): trattare in prossimità

secondo l'andamento stagionale.

della raccolta rispettando il tempo di carenza. Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

80 ml/ha)- Post-floritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15

VITE: indicato per combattere l'Oidio, effettuando il seguente calendario di in-Pre-floritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 ml/hl (max ml/hl (max 150 ml/ha). Se si dovessero effettuare trattamenti settimanali bisogna

un mese. terventi:

> Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici crosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, ol-Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatone tre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbi-Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione ta e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

Rosa: contro l'Oldio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae*). Utilizzare 15 mi/hi pari a 150-300 mi/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in seguito a trattament ripetuti con FELIX possono subire fenomeni di rallentamento di crescita.

### che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erticisi causave un succusarina homoeocarpa (Dollar spot), Helminthosporium spp., Oldio, Ruggini. La dose malattie, delle condizioni ambientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adot-tate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21 di impiego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle fappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle malattie principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da parte di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento al diversi patogeni ed è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslocazione del degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia

Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mante-

alle condizioni ambientalii. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 set-timane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di pro-teggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momen-

Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malattie: Oidio (Erysiphe spp.), Ruggini (Puccinia spp.), Septoria spp., Rincosporiosi (Rhynco-sporlum spp.), Helmionthosporium (Drechslera) teres e sativum. E' inoltre dotato Caldosponium spp. Eseguire I trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione completa della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

di una buona attività contro Pseudocercosporella herpotrichides, Fusarium spp.,

nendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicaare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare 'eventuale sensibil

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: drupacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni conte-Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate la raccolta del riso; 35 giorni per la vite

nute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del

trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI **OPERARE IN ASSENZA DI VENTO DISPERSO NELL'AMBIENTE** DA NON VENDERSI SFUSO **ISTRUZIONI PER L'USO** 

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

### 49







DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA E DEI TAPPETI ERBOSI SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLO A LARGO CEREALI, DEL RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, EMULSIONE CONCENTRATA)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Registrazione Ministero della Salute n. 12852 del FELIX

18/11/2005

Propiconazolo puro COMPOSIZIONE

Coformulanti q.b. a

23,1 g (250 g/l) 100 g

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi PERICOLOSO PER acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi

L'AMBIENTE L'AMBIENTE

vare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conserper l'ambiente acquatico..

essere smaltiti come rifluti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sie il suo contenitore devono

fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale

PO BOX 60 - 84100 BEER SHEVA - ISRAELE MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD

Rappresentata da:

Via Falcone 13 - 24126 BERGAMO - Tel. 035 328811 **MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl** 

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD - 84100 BEER SHEVA - ISRAELE

Stabilimento di produzione/confezionamento:

ARAGONESAS Agro S.A. - 28970 HUMANES (Madrid) Contenuto ml 10 - 20 - 25 50 - 100

Partita n.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI OPERARE IN ASSENZA DI VENTO **ISTRUZIONI PER L'USO** 

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI **DISPERSO NELL'AMBIENTE** DA NON VENDERSI SFUSO









# ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

Ferapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

### CARATTERISTICHE

GRIP 25 è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla trasloca

**EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO Cereali (frumento, orzo, segale e avena)** contro le seguenti malatte: Oldio (*Erysiphe spp.*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septonia spp.*, Rincosporiori (*Rhyncosporium spp.*), Helmionthosporium (*Dectrisiera*) teres e sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può rendersi conveniente un'applicazione in autunno. Dosi: 0,5 l/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio rella herpotrichides, Fusarium spp., Caldosporium spp. Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione comnelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro Pseudocercospopleta della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla levata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima,

 $0.5\!\cdot\!0.6$  l/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo un mese. Riso: contro Elmintosporiosi (Helminthosporium spp.) intervenire con in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 I/ha.

Partita N.

VITE: indicato per combattere l'Oidio, effettuando il seguente calen

ml/hl (max 80 ml/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due set--Pre-floritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 dario di interventi:

### DRUPACEE

Pesco, Nettarina:contro Oidio (Sphaeroteca pannosa). I trattamenti 20 ml/hl. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15metereologico.

Ai bottoni rosa della coltura e per i trattamenti successivi il dosaggio Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 mi/hi (0,3-0,4 /ha) di GRIP 25 . consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha).

Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza.

Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

Albicocco: contro Monilla: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in Contro Marciume dei frutti da Monilia (Monilla fructigena): trattare in pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.

prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza

Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha)

Rosa: contro l'Oidio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae*). Utilizzare 15 mi/hi pari a 150-300 mi/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in seguito a trattamenti ripetuti con GRIP 25 possono subire fenomeni di

**Tappeti erbosi:** il prodotto è molto efficace contro il complesso delle malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da *Scierotinia homoeocarpa* (Dollar spot), *Helminthosporium spp.*, Oldio, Ruggini. La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti bientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21 variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni amrallentamento di crescita.

preparato.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattrattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione de giorni.

tato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione

FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: dru-

pacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite Attenzione: Da implegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione es-senziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO **ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE OPERARE IN ASSENZA DI VENTO** piante, alle persone e agli animali.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali. delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la damente da parte degli organi vegetali e guindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settimane), a seconda coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momenti zione dei principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapi-

timane alla dose di 15 ml/hl (max 150 ml/ha). Se si dovessero effettua re trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi.

Contro Monilia spp: per la protezione dei giovani germogli, figri e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in

pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.

RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL EMULSIONE CONCENTRATA)

E DEI TAPPETI ERBOSI

Registrazione del Ministero della Salute nº 11360 del 5/6/2002

COMPOSIZIONE

23,1 g (=250 g/l) 100 g (rapporto isomerico CIS/TRANS:1,42) Propiconazolo puro Coformulanti q.b.a FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della

durante l'implego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore PERICOLOSO PER mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o

L'AMBIENTE

devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Afferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

# MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD P.O.B. 60 - 84100 BEER-SHEVA -

MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. Via Falcone 13 – Bergamo Rappresentata in Italia da

Contenuto ml 10 - 20 - 25 - 50 - 100 - 200 - 250 - 500; Litri 1 - 5 Stabilimenti di produzione:

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd - Beer Sheva - Israele TORRE srl – TORRENIERI (Fraz. Montalcino) – Siena CHEMIA Spa – S. Agostino (FE) ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)

Distribuito da: AGRIMPORT Spa - Via Piani 1 - BOLZANO

ARAGONESAS Agro S.A. - 28970 HUMANES (Madrid)

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo con tenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

rea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o se a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tugico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrenale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematobulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoaller-

# ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per

Contiene nafte aromatiche

23,1 g (250 g/l) q.b. a g 100

Propiconazolo puro

Composizione coformulanti

persistenza (da 3-5 settimane), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaiono in momenti diversi. CARATTERISTICHE
FLIP 25 FC è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslocazione
del principo allo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da
parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti meccanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni ambientali. Il prodotto è dotato di lunga

PERICOLOSO PER

Conservare

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare ontano da alimenti o mangimi e da bevande.

fuori della portata dei bambini.

L'AMBIENTE

Non mangiare, né bere, né fumare durante Non gettare i residui nelle contenitore devono essere smaltiti come

fognature. Questo materiale e il suo

impiego.

d'ingestione medico e Non

speciali/schede informative

nateria di sicurezza.

nostrargli il contenitore o l'etichetta. nell'ambiente. Riferirsi

disperdere consultare

immediatamenteil pericolosi. In caso

rifiuti

# EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

eventualmente solo a quest'ultima, nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in (Rhyncosporium spp.), Helmlonthosporium (Drechslera) teres e sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro Pseudocercosporella herpotrichides, Fusarium spp., Caldosporium spp. Eseguire i trattamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione completa della coltura sono opportune 2 in fioritura, limitandosi annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Dosi: 0,5 I/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio in atto Septoria spp., Rincosporiosi Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malattier Elmiontosporiosi può rendersi conveniente un'applicazione in autunno. rispettivamente alla levata ed Ruggini (Puccinia spp.), Oidio (Erysiphe spp.), applicazioni

Riso: contro Elmintosporiosi (Helminthosporium spp.) intervenire con 0,5-0,6 //ha alla comparsa del primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo la dose può essere elevata fino a 0,6 l/ha. un mese. VITE: indicato per combattere l'Oidio, effettuando il seguente calendario di interventi:

Registrazione Ministero della Sanità n. 10396 del 22/03/2000

ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid) Spagna ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)

Partita n....

Contenuto: mL 100-250-500; Litri 1-5

DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG); IRCA Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG); MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd - Beer

Stabilimenti di produzione:

(max 80 ml/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15 ml/hi (max 150 ml/ha). Se si dovessero effettuare trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi. -Pre-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 ml/hl

### DRUPACEE

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto

o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi

di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varitate, alla posizione del pescheto del dill'andamento metereologico. Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autumo, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/fil (0,3-0,4 //ha) dil Pesco, Nettarina:contro Oldio (*Sphaeroteca pannosa*). I trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hi. Le

Contro Monilla spp. per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o post-fioritura i trattamenti successivi il dosaggio Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccolta Ai bottoni rosa della coltura e per i t consigliato è di 20-25 ml/hl (0,2-0,25 l/ha). secondo l'andamento stagionale. LIZOCIN. Ai bottoni rosa della

rispettando il tempo di carenza. Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

possibile

oltre naturalmente a segni del co e/o renale. Nell'intossicazione

interessamento epatico e/o

diarrea) · e cefalea,

per

ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito,

Albicocco: contro Monilla: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilla eseguire 1-2 applicazioni in pre o \_ post-fioritura secondo l'andamento stagionale.

Contro Marciume dei frutti da Monilia (Monilia fructigena): prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza. Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).

trattamenti ripetuti con LIZOCIN possono subire fenomeni di rallentamento di Rosa: contro l'Oldio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae).* Utilizzare 15 ml/hl pari a 150-300 ml/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in seguito a crescita,

La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ambientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando abbondantemente la vegetazione con Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle malattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da Scierotinia homoeocarpa (Dollar spot), Helminthosporium spp., Oidio, Ruggini.

Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato. trattamenti cadenzati ogni 10-21 giorni.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: drupacee; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite

riportate in questa etichetta. Chi implega il prodotto è responsabile degli evercuali danni derivanti di uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni persone e agli animali. Attenzione:

### IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI **OPERARE IN ASSENZA DI VENTO ISTRUZIONI PER L'USO**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **DISPERSO NELL'AMBIENTE** 

> fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta

Sheva – Israele







MAKHTESHIM AGAN ITALIA sri Via G. Falcone 13 - 24126 Bergamo – Tei. 035 328811

# Fungicida ad ampio spettro d'azione in emulsione concentrata

### LIZOCIN

Propiconazolo puro Composizione

23,1 g (250 g/l) q.b. a g 100

Contiene nafte aromatiche coformulanti

gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini, Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non speciali/schede informative in Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come In caso d'ingestione medico immediatamenteil disperdere nell'ambiente. materia di sicurezza. rifiuti pericolosi. consultare



MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl Via G. Falcone 13 - 24126 Bergamo – Tel. 035 328811

Stabilimenti di produzione: DIACHEM S.p.A. – U.P. SIFA – Caravaggio (BG); IRCA Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG), MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd - Beer

ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid) Spagna ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI)

Registrazione Ministero della Sanità n. 10396 del 22/03/2000

Contenuto: mL 100

Partita n...

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI **ISTRUZIONI PER L'USO** 

**OPERARE IN ASSENZA DI VENTO** 

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI **DISPERSO NELL'AMBIENTE DA NON VENDERSI SFUSO** 

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE









RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL (EMULSIONE CONCENTRATA)

E DEI TAPPETI ERBOSI

### MEDAL 25

Registrazione del Ministero della Sanità nº 9399 del 15/10/97

### COMPOSIZIONE

Propiconazolo puro Coformulanti q.b.a Coformulanti

23,10 g (=250 g/l) 100 g

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della

ERICOLOSO PER

L'AMBIENTE

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di d<sup>'</sup>ingestione consultare immediatamenteil medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

# MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD P.O.B. 60 - 84100 BEER-SHEVA - ISRAELE Rappresentata in Italia da

MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.I. Via Falcone 13 - Bergamo Tel. 035 328811

Partita N. Contenuto ml 10 - 20 - 25 - 50 - 100 - 200 – 250 - 500; Litri 1 - 5

Stabilimenti di produzione:

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – 84100 Beer-Sheva (Israele); DIACHEM U.P. SIFA - Caravaggio (BG); STI-Solfotecnica Italiana spa - Cotignola (Ra); ARAGONESAS AGRO S.A. – 28970 HUMANES - MADRID (SPAGNA); ALTHALLER ITALIA SRL – San Colomba-

AGRICO SRL .- Bologna (BO) no al Lambro (MI) Distribuito da:

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo con tenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

rea) e cefalea, oltre naturaimente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diardel SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e meta-Sintomi - Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, bolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in Albicocco: contro Monilia: per la protezione dei giovani germogli, pre o post-fioritura secondo l'andamento stagionale.

fiori

Contro Marciume dei frutti da Monilia (Monilia fructigena): trattare in prossimità della raccolta rispettando il tempo di carenza

Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha)

Rosa: contro l'Oidio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae)*. Utilizzare 15 ml/hl pari a 150-300 ml/ha ogni 12-14 giorni. Le colture protette, in mi/hi pari a 150-300 mi/ha ogni 12.14 giorni. Le colture protette, in seguito a trattamenti ripetuti con MEDAL 25 possono subire fenomeni di rallentamento di crescita.

variano ampiamente in dipendenza delle malattie, delle condizioni ambientali, e del tipo di pratiche di mantenimento adottate. Si consiglia di utilizzare da 100 a 200 ml pari a 1,6 l/ha (dose massima) bagnando maiattie che provocano deperimenti e diradamenti dei tappeti erbosi causate da Sclerotinia homoeocarpa (Dollar spot), Helminthosporium spp., Oidio, Ruggini. La dose di impiego e l'intervallo dei trattamenti Tappeti erbosi: il prodotto è molto efficace contro il complesso delle abbondantemente la vegetazione con trattamenti cadenzati ogni 10-21

Avvertenza: Non rientrare nelle aree trattate prima di 24 ore dal trattamento segnalando con appositi cartelli il divieto d'accesso nelle aree trattate, mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del preparato. giorni.

tato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispet-

FITOTOSSICITÀ: su rosa e su tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, si consiglia di effettuare preventivamente una prova onde rilevare l'eventuale sensibilità.

pacce; 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale e avena; 21 per la raccolta del riso; 35 giorni per la vite tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione es-senziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di: dru-Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di piante, alle persone e agli animali.

### PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO **OPERARE IN ASSENZA DI VENTO** DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE** 

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni. Ferapia: sintomatica

### CARATTERISTICHE

ambientali. Il prodotto è dotato di lunga persistenza (da 3-5 settima-ne), a seconda delle malattie e condizioni climatiche, che permette di proteggere la coltura da più malattie che, per la loro biologia, compaio-MEDAL 25 è caratterizzato dalla sistemicità d'azione dovuta alla traslo-cazione del principio attivo in senso acropeto. Viene assorbito molto rapidamente da parte degli organi vegetali e quindi è poco esposto ai dilavamenti. Possiede un'efficacia di tipo preventivo, curativo ed eradicanismi d'azione con riferimento ai diversi patogeni ed alle condizioni cante, con alcune differenze nell'importanza relativa dei suddetti mec-

### EPOCHE, DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO no in momenti diversi.

Cereali (frumento, orzo, segale e avena) contro le seguenti malat-tie: Oldio (*Erysiphe spp.*), Ruggini (*Puccinia spp.*), *Septona spp.*, Rinco-sporiosi (*Rhyncosporium spp.*), Helmionthosporium (*Drechslera*) teres e alle infezioni o alla comparsa dei primi sintomi. Per la protezione com-pleta della coltura sono opportune 2 applicazioni rispettivamente alla sensibili. Nell'orzo a semina autunnale, in annate particolari in cui si presentano ingenti attacchi precoci di Oidio e/o Elmiontosporiosi può tamenti in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli nelle circostanze di minor pressione di infezione o sulle varietà meno sativum. E' inoltre dotato di una buona attività contro Pseudocercosporella herpotrichides, Fusarium spp., Caldosporium spp. Eseguire i tratlevata ed in fioritura, limitandosi eventualmente solo a quest'ultima, rendersi conveniente un'applicazione in autunno.

Dosi: 0,5 I/ha in 300-500 litri di acqua, in caso di forti infezioni di Oidio Riso: contro Elmintosporiosi (Helminthosporium spp.) intervenire con in atto la dose può essere elevata fino a 0,6 I/ha.

0,5-0,6 I/ha alla comparsa dei primi sintomi. Se necessario ripetere il trattamento dopo un mese.

dario di interventi: -Pre-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 8 mi/hi (max 80 mi/ha)- Post-fioritura: trattamenti distanziati di due settimane alla dose di 15 mi/hi (max 150 mi/ha). Se si dovessero effettua-VITE: indicato per combattere l' Oidio, effettuando il seguente calen-

DRUPACEE

re trattamenti settimanali bisogna dimezzare le dosi,

Pesco, Nettarina:contro Oidio (Sphaeroteca pannosa). I trattamenti sono da iniziare alla fase della scamiciatura della coltura, alla dose di 15-20 ml/hl. Le irrorazioni vengono ripetute ogni 10-12 giorni, in relazione alla sensibilità varietale, alla posizione del pescheto ed all'andamento metereologico.

Contro Bolla: per trattamementi al "bruno", cioè alla caduta delle foglie in autunno, e in gennaio-febbraio, si impiegano 30-40 ml/hl (0,3-0,4 I/ha) di MEDAL 25

Ai bottoni rosa della coltura e per  $\,$ i trattamenti successivi il dosaggio consigliato è di 20-25 m/hi (0,2-0,25 /ha). Contro Monilia sop: per la protezione dei giovani germogli, fiori e frutticini dagli attacchi precoci di Monilia eseguire 1-2 applicazioni in pre o Contro Marciume dei frutti da Monilia: trattare in prossimità della raccolpost-fioritura secondo l'andamento stagionale. ta rispettando il tempo di carenza. Dosi in entrambi i casi 25 ml/hl (0,25 l/ha).



RISO, DELLA VITE, DEL PESCO, DELL'ALBICOCCO, DELLA ROSA FUNGICIDA A BASE DI PROPICONAZOLE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA DIFESA DI MALATTIE DEI CEREALI, DEL (EMULSIONE CONCENTRATA)

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

E DEI TAPPETI ERBOSI

MEDAL 25

Registrazione del Ministero della Sanità nº 9399 del 15/10/97

COMPOSIZIONE

Propiconazolo puro Coformulanti q.b.a

23,10 g (=250 g/l) 100 g

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare portata dei bambini, Conservare Iontano da alimenti o CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della

PERICOLOSO PER

L'AMBIENTE

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature,

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD P.O.B. 60 - 84100 BEER-SHEVA - ISRAELE MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. Via Falcone 13 - Bergamo Tel. 035 328811 Rappresentata in Italia da

Contenuto ml 10 - 20 - 25 - 50 - 100 Partita N.

Stabilimenti di produzione:

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – 84100 Beer-Sheva (Israele); DIACHEM U.P. SIFA - Caravaggio (BG); STI-Solfotecnica Italiana spa - Cotignola (Ra); ARAGONESAS AGRO S.A. - 28970 HUMANES - MADRID (SPAGNA); ALTHALLER ITALIA SRL - San Colomba no al Lambro (MI)

Distribuito da:

AGRICO SRL .- Bologna (BO)

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO **ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE OPERARE IN ASSENZA DI VENTO** DA NON VENDERSI SFUSO









# MARK CASA GIARDINO

ORNAMENTALI E FLOREALI DA APPARTAMENTO, BALCONE, FUNGICIDA À LARGO SPETTRO D'AZIONE PER PIANTE (EMULSIONE CONCENTRATA)

GIARDINO.

# MARK CASA GIARDINO Registrazione del Ministero della Salute nº11370/PPO

del 18/06/2002

23,1 g (=250 g/l) 100 g Propiconazolo puro Coformulanti q.b.a COMPOSIZIONE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per

mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. portata dei bambini. Conservare Iontano da alimenti o CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltti come rifluti pericolosi. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia L'AMBIENTE

# MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS LTD P.O.B. 60 - 84100 BEER-SHEVA

MAKHTESHIM AGAN ITALIA S.r.l. Via Falcone, 13 – 24126 Bergamo Rappresentata in Italia da

Έ Contenuto ml 5\* - 10\* - 15\* - 20\* - 25\* - 50\*\* - 100\*\*(\*flaconcino con contagocce o flaconcino)

(\*\*flaconcino)

Partita N.

Stabilimenti di produzione:

MAKHTESHIM CHEMICAL WORKS Ltd – 84100 Beer Sheva – Israele ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI) ARAGONESAS Agro S.A. – 28970 HUMANES (Madrid) TERRANALISI - Via IV Novembre 19/1 - 44042 RENAZZO DI CENTO (FE) Distribuito da: ORVITAL SpA – Settimo Milanese (MI)

PROPHYM SARL - Z.I. Les Attignours - 73130 LA CHAMBRE (FRANCIA);

Stabilimenti di confezionamento:

Prescrizioni Supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contentore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agri-

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermattii eritemato-se a dermattii necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea bronchiale. cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tu-Sintomi - Organi interessati: occhi,

depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è nismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di bulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccagastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e feca-Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento le avviene in 72 ore.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni Terapia: sintomatica.

Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione.

zione, evitare il gocciolamento e pulire le superfici e-Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegeta-Durante la diluizione del prodotto indossare guanti ventualmente contaminate dall'applicazione. protettivi adatti sciacquandoli dopo l'uso

### CARATTERISTICHE

PERICOLOSO PER

MARK CASA GIARDINO è un fungicida a largo spettro d'azione per la lotta contro le più diffuse malattie fungine che attaccano le piante floreali ed ornamentali da appartamento, balcone, MARK CASA GIARDINO viene assorbito da parte degli organi vegetali e quindi piogge e annaffiature successive al trattamento non riducono l'efficacia del prodotto.

Il prodotto combatte le seguenti malattie fungine che attaccano e danneggiano le piante ornamentali e da fiore: Oidio, Fusarium, Ruggine.

## DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

diante irrorazioni con nebulizzatore meccanico (spruzzatore re la soluzione così ottenuta alle piante da proteggere me-La dose di impiego è di 3 gocce/litro di acqua (corrispondente a 0,1 ml di prodotto). Dopo la diluizione in acqua applicaa getto regolabile) o pompa a spalla, avendo cura di re uniformemente la pianta.

Effettuare i trattamenti all'apparire dei primi sintomi della In ambienti molto caldi e umidi è consigliabile effettuare malattia, ripetendoli dopo 2-3 settimane. trattamenti preventivi.

## PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Agitare prima dell'uso. Versare 3 gocce di prodotto mediante contagocce nella bottiglia/serbatoio dello spruzzatore o nel serbatoio della pompa a spalla, aggiungendo lentamente acqua fino al volume desiderato

AVVERTENZA: In caso di miscelazione con altri devono prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicaessere osservate le norme precauzionali prescritte per zione informare il medico della miscelazione compiuta.

del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio presente etichetta è condizione essenziale persone e agli animali.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO **OPERARE IN ASSENZA DI VENTO** DA NON VENDERSI SFUSO VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE** 









icurezza

### **PROPYFLOR**

### FUNGICIDA LIQUIDO PRONTO ALL'USO AD AMPIO SPETTRO DI AZIONE, PER LA DIFESA DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO, BALCONE E GIARDINO DOMESTICO

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione. Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione. Evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione. Durante la diluizione del prodotto indossare guanti protettivi adatti, sciacquandoli dopo l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO: PROPYFLOR è un fungicida dotato di efficacia nei confronti di diverse malattie quali: Oidio, Ruggine, Septoria, Fusarium.

PROPYFLOR si impiega tal quale. Dev'essere spruzzato sulle piante avendo l'avvertenza di bagnare bene le foglie evitando tuttavia il gocciolamento. Il prodotto, essendo assorbito rapidamente, è poco esposto al dilavamento dovuto ad innaffiature o alle piogge. La sua lunga persistenza di azione permette di proteggere la pianta da più malattie che potrebbero comparire in momenti diversi. Ripetere il trattamento dopo 10-15 giorni.

### PERIODO DI IMPIEGO:

G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
								100			

DA NON IMPIEGARE IN AGRICOLTURA E SU PIANTE COMUNQUE DESTINATE ALL'ALIMENTAZIONE

### MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL – Via Falcone 13 – 24126 BERGAMO

Stabilimento di produzione: ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI) LIFA Srl – Vigonovo (VE)

Distribuito da:

ITAL-AGRO S.r.l. – TORINO KOLLANT Spa – Padova

CIFO spa - San Giorgio di Piano (BO)

Registrazione Ministero della Salute n. 11201 / PPO del 5.2.2002

Contenuto netto: ml 100-250-500-750; L 1

Partita nº vedi timbro

**Attenzione:** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

— 57 -

### **PROP READY**

### FUNGICIDA LIQUIDO PRONTO ALL'USO AD AMPIO SPETTRO DI AZIONE, PER LA DIFESA DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO, BALCONE E GIARDINO DOMESTICO

### ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

### Composizione

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione. Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione. Evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione. Durante la diluizione del prodotto indossare guanti protettivi adatti, sciacquandoli dopo l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO: PROP READY è un fungicida dotato di efficacia nei confronti di diverse malattie quali: Oidio, Ruggine, Septoria, Fusarium.

PROP READY si impiega tal quale. Dev'essere spruzzato sulle piante avendo l'avvertenza di bagnare bene le foglie evitando tuttavia il gocciolamento. Il prodotto, essendo assorbito rapidamente, è poco esposto al dilavamento dovuto ad innaffiature o alle piogge. La sua lunga persistenza di azione permette di proteggere la pianta da più malattie che potrebbero comparire in momenti diversi. Ripetere il trattamento dopo 10-15 giorni.

### PERIODO DI IMPIEGO:

G	F	M	A	M	G	L	A	S	0	N	D

DA NON IMPIEGARE IN AGRICOLTURA E SU PIANTE COMUNQUE DESTINATE ALL'ALIMENTAZIONE

### MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL – Via Falcone 13 – 24126 BERGAMO

Stabilimento di produzione: ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI) LIFA Srl – Vigonovo (VE)

Distribuito da: KOLLANT Spa - Padova

Registrazione Ministero della Salute n. 14241/ PPO del 26 Giugno 2008

Contenuto netto: ml 100-250-500-750; L 1 Partita nº vedi timbro

**Attenzione:** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

— 58 -

### PROPY PRONTO

FUNGICIDA LIQUIDO PRONTO ALL'USO AD AMPIO SPETTRO DI AZIONE, PER LA DIFESA DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO, BALCONE E GIARDINO DOMESTICO

ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

### Composizione

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione. Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione. Evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione. Durante la diluizione del prodotto indossare guanti protettivi adatti, sciacquandoli dopo l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO: PROPY PRONTO è un fungicida dotato di efficacia nei confronti di diverse malattie quali: Oidio, Ruggine, Septoria, Fusarium.

PROPY PRONTO si impiega tal quale. Dev'essere spruzzato sulle piante avendo l'avvertenza di bagnare bene le foglie evitando tuttavia il gocciolamento. Il prodotto, essendo assorbito rapidamente, è poco esposto al dilavamento dovuto ad innaffiature o alle piogge. La sua lunga persistenza di azione permette di proteggere la pianta da più malattie che potrebbero comparire in momenti diversi. Ripetere il trattamento dopo 10-15 giorni.

### PERIODO DI IMPIEGO:

G	F	M	A	M	G	L	A	S	0	N	D
			Section 1	estal s			100				

DA NON IMPIEGARE IN AGRICOLTURA E SU PIANTE COMUNQUE DESTINATE ALL'ALIMENTAZIONE

### MAKHTESHIM AGAN ITALIA SRL - Via Falcone 13 - 24126 BERGAMO

Stabilimento di produzione: ALTHALLER ITALIA SRL – San Colombano al Lambro (MI) KOLLANT Srl – Vigonovo (VE)

Distribuito da: BAYER CROPSCIENCE srl – 20156 MILANO

Registrazione Ministero della Salute 13131 / PPO del 1 marzo 2006

Contenuto netto: ml 100-250-500-750; L 1 Partita nº vedi timbro

**Attenzione:** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SEUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

12A04289

Alfonso Andriani, redattore Delia Chiara, vice redattore

(WI-GU-2012-SON-070) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



### **MODALITÀ PER LA VENDITA**

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Direzione Marketing e Vendite Via Salaria, 1027 00138 Roma

fax: 06-8508-3466 e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.





€ 4,00